



COMUNE DI TARSIA

**D.U.P.
2021 / 2023**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
...	delibera consiliare del ... n. ...	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio ... (o data successiva se al 31 luglio risulta insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).	delibera di giunta del ... n. ...	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio ... approvati _____ non approvati _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	
Nota di aggiornamento		
15 novembre ... presentata _____ non presentata _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

SINDACO

AMERUSO ROBERTO

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale. Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione. Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo. Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute. Il DUP deve essere integrato con altri processi di programmazione e gestione (in particolare con il Ciclo di gestione della performance - Controlli interni- PTPCT). In particolare, il rispetto della normativa anticorruzione e sulla trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguito dalla totalità degli uffici e dei rispettivi Responsabili di posizione organizzativa. La trasparenza deve essere assicurata non soltanto sotto un profilo statico, consistente essenzialmente nella pubblicità di alcune categorie di dati, così come viene previsto dalla legge al fine dell'attività di controllo sociale, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente correlato e collegato alla performance. Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa e mancato rispetto del piano anticorruzione rappresenta elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Ente e comporta la valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato del Responsabile di Servizio interessato.

Analisi condizioni interne

l'intervento del comune nei servizi L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:- I servizi

produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Analisi condizioni esterne

programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).La programmazione strategica (SeS) La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre. La programmazione operativa (SeO) La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto dellaSeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Giustizia	Linea di Programma sulla giustizia

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo

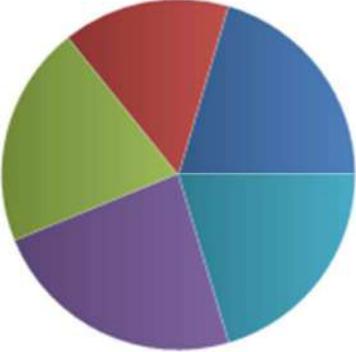
cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			1.999
Popolazione residente			1.999
	maschi	1.013	
	femmine	986	
Popolazione residente al 1/1/2019			1.999
Nati nell'anno		12	
Deceduti nell'anno		26	
Saldo naturale			-14
Immigrati nell'anno		34	
Emigrati nell'anno		61	
Saldo migratorio			-27
Popolazione residente al 31/12/2019			1.958
	in età prescolare (0/6 anni)	114	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	133	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	333	
	in età adulta (30/65 anni)	924	
	in età senile (oltre 65 anni)	454	
Nuclei familiari			863
Comunità/convivenze			1
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	6,07	2019	13,14
2018	0,98	2018	1,26
2017	0,56	2017	1,11
2016	1,00	2016	0,73
2015	0,95	2015	1,18

Anno	Natalità	Mortalità
2015	0,95	1,18
2016	1,00	0,73
2017	0,56	1,11
2018	0,98	1,26
2019	6,07	13,14

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		3.000
Entro il		31/12/2018
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		400
Licenza elementare		300
Licenza media		400
Diploma		459
Laurea		399



	Nessun titolo
	Licenza elementare
	Licenza media
	Diploma
	Laurea

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)				49	
Risorse idriche					
	Laghi (n)			1	
	Fiumi e torrenti (n)			2	
Strade					
	Statali (km)			18	
	Regionali (km)			0	
	Provinciali (km)			30	
	Comunali (km)			150	
	Vicinali (km)			30	
	Autostrade (km)			8	
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)			50	
	Esterne al centro abitato (km)			100	
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	13/04/1994	Estremi di approvazione	C.C. N° 15
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	30/08/1995	Estremi di approvazione	D.P.G.R. Nr. 655
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2020 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 525.009,69 con un aumento/diminuzione di euro 150.009,69 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2020 per effetto dell'accorpamento tariffario, nell'anno 2020, dell'IMU e della Tasi. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00, con un aumento stazionario di euro 0,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2020.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, tra le entrate tributarie la somma di euro 0,00 in quanto -l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma/diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito è previsto in euro 70.000,00 con un flessione stazionaria rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2019, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2019 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha applicato l'imposta di soggiorno

TARI

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi, in base all'anno 2019, di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa sarà fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2021, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della deroga introdotta dal co. 5, dell'art. 30 del D.L. 41/2021, approverà le tariffe TARI e si riserva di adottare tale provvedimento deliberativo entro i termini introdotti dal nuovo provvedimento;

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00, rimanendo invariata rispetto alla somma accertata nel bilancio di previsione 2020 e come previsto dal nuovo regolamento in fase di approvazione .

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione è fondata sui seguenti elementi, inerenti alla riscossione avvenuta nell'anno precedente e dai conti degli agenti contabili esterni, ed in merito si osserva che i riversamenti da tale società da una stima fatto si avvicinano alla previsione sopra enunciata.

(Il comma 702 dell'art. 1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%)

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno PER EURO 513.462,23 (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

-euro 135.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds le quali finanziano integralmente quanto previsto dalla normativa vigente;

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	utili/dividendi 2017	utili/dividendi 2018	utili/dividendi 2019

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

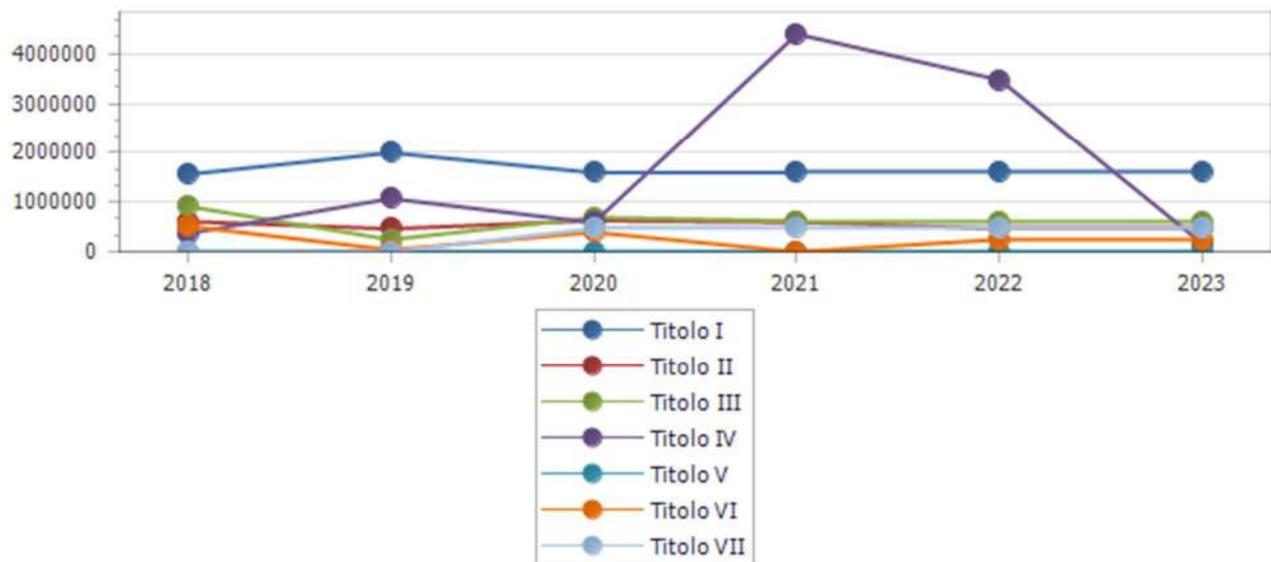
l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

9. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

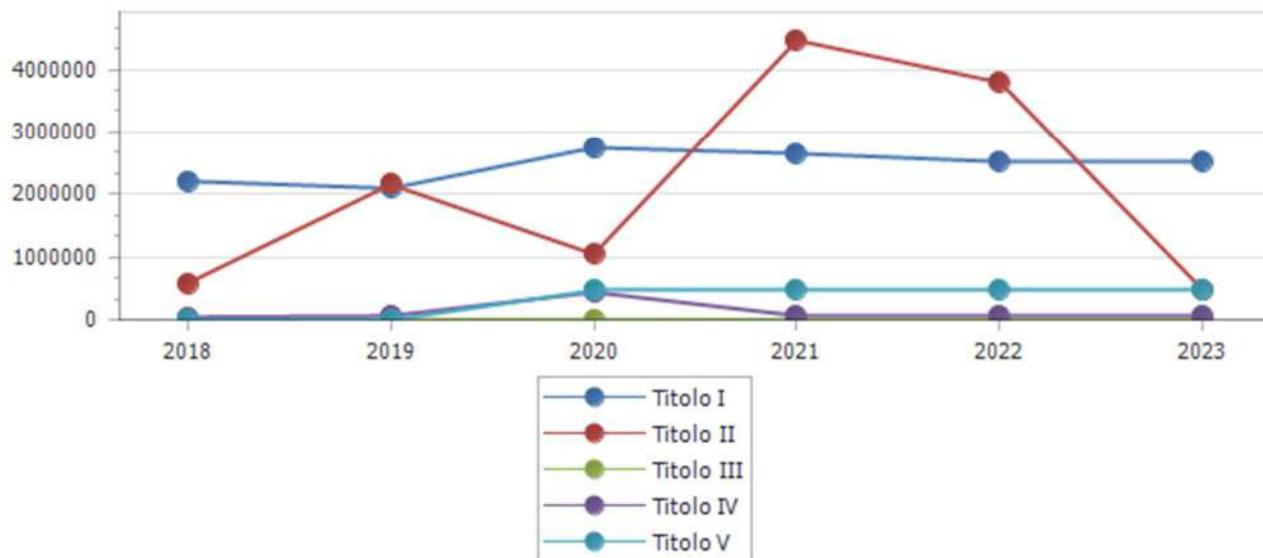
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.559.938,15	1.997.413,66	1.594.269,54	1.598.472,23	1.598.472,23	1.598.472,23	+0,26
2 Trasferimenti correnti	613.291,63	463.856,46	629.229,01	600.378,26	470.000,85	470.000,85	-4,59
3 Entrate extratributarie	916.811,06	247.005,04	692.224,23	622.224,23	622.224,23	622.224,23	-10,11
4 Entrate in conto capitale	367.359,62	1.072.594,68	587.735,51	4.393.070,19	3.473.345,00	147.985,00	+647,46
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	520.000,00	38.811,00	395.109,46	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	3.977.400,46	3.819.680,84	4.368.567,75	7.684.144,91	6.884.042,31	3.558.682,31	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.208.481,73	2.094.980,99	2.745.257,81	2.651.609,75	2.521.232,34	2.521.232,34	-3,41
2 Spese in conto capitale							
	583.334,33	2.156.767,55	1.046.503,51	4.464.608,19	3.794.883,00	469.523,00	+326,62
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	46.029,47	66.401,00	440.580,46	69.201,00	69.201,00	69.201,00	-84,29
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	2.837.845,53	4.318.149,54	4.702.341,78	7.655.418,94	6.855.316,34	3.529.956,34	

Spese



Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SERVIZIO PROVVEDITORATO ECONOMATO- SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	NARDI MANLIO
SETTORE VIGILANZA	F.F. SANSONE FRANCESCO
SETTORE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI	LAINO MARIA TERESA
SETTORE SERVIZI SOCIALI	SICILIA CARLO
SETTORE TECNICO E MANUTENTIVO	SANSONE FRANCESCO

10. Programma Triennale del Fabbisogno del personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dal capitale Umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione.

Da diversi anni, la gestione delle risorse umane, è stata fortemente condizionata da norme che hanno imposto con fermezza vincoli di spesa con conseguente riduzione drastica degli organici.

Le regole che governano la spesa del personale sono essenzialmente regole di contenimento della stessa.

Tale sistema di regole è da far risalire alla legge finanziaria del 2007 L. n. 296/2006 che all'art. 1, comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale. Negli ultimi anni, sono intervenute varie e ripetute modifiche che non ne hanno però alterato l'impianto originario.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti limiti che sono racchiusi nelle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA approvate con decreto del Ministro per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 6 ter del D. Lgs. 165/01 - Pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

VISTO lo schema di Dpcm attuativo dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 *convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58* -Assunzione di personale nei Comuni - approvato in conferenza Stato Città in data 11.12.2019 e Pubblicato in G.U. n. 108 del 27 aprile 2020;

VISTI i commi 557, *557-bis*, *557-quater* e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'articolo *14-bis* del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo articolo *14-bis* si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;

VISTO l'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei Comuni consentendo, considerato il disposto del citato articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'articolo *14-bis*, comma 3, del citato decreto- legge n. 4 del 2019;

VISTO l'articolo 3, comma *5-sexies*, del citato decreto-legge n. 90 del 2014 secondo cui *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*;

VISTO l'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

VISTO il comma 1 del predetto articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 secondo cui la disciplina è dettata *"anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di*

scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145";

VISTO il comma 2 del predetto articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 che stabilisce: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. 1 predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

ATTESO che, ai fini dell'individuazione dei valori soglia da applicarsi per le procedure assunzionali con decorrenza 01.01.2020, valgono le seguenti definizioni:

a) *Spesa del personale*: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) *Entrate correnti*: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

ATTESO che:

- in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella seguente Tabella 1, sono

individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della *Spesa del personale* dei comuni rispetto alle *Entrate correnti*:

Tabella 1

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9 %

f)	comuni da 10.000 a 59.999	27,0 %
g)	comuni da 60.000 a 249.999	27,6 %
h)	comuni da 250.000 a 1.499.999	28,8 %
i)	comuni con 1.500.000 di abitanti e	25,3 %

- a decorrere dal 1° gennaio 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5, possono incrementare la Spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1.

- in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui alla Tabella 1:

Tabella 2

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
e) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
D comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

- per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020¹ in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto finora esposto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- i comuni in cui il rapporto fra Spesa del personale e le Entrate correnti risulta superiore al valore

¹ le modalità di calcolo di tali capacità sono quelle dell'anno in cui le stesse sono maturate e non quelle dell'anno in cui vengono utilizzate (sezione autonomie della Corte dei Conti deliberazione n. 25/2017). Le percentuali applicabili negli anni 2016-2017-2018 erano sono le seguenti :

- 1) Anno 2018: 25% dei risparmi dei cessati 2017, che sale al 100% nei comuni fino a 5.000 abitanti con un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti fino al 24% ed al 75% per i comuni con più di 1.000 abitanti con un rapporto dipendenti popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto Ministro Interno 10.4.2017;
- 2) anno 2017: 25% dei risparmi delle cessazioni 2016; 75% della spesa dei cessati nel 2016 se l'ente era in linea con il tetto previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari; 100% nei comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti (dato medio dell'ultimo triennio) è inferiore al 24% nell'anno precedente;
- 3) anno 2016 : 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni 2015; 100% negli enti con rapporto spesa personale/ corrente inferiore al 25%; e 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti in caso di rispetto del rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati.

soglia per fascia demografica individuato dalla seguente tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;

Tabella 3

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9 %
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0 %
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6 %
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8 %
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3 %

- a decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra Spesa del personale e le Entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3, applicano un *turn over* pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.
- i comuni in cui il rapporto fra *Spesa del personale* e le *Entrate correnti*, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 e dalla tabella 3, non possono incrementare la spesa di personale, rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.
- i parametri finora esplicitati possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

CONSIDERATI i seguenti e consolidati principi:

- il rapporto tradizionale tra dotazione organica e programmazione dei fabbisogni viene rovesciato in favore di quest'ultima, di conseguenza non è più possibile avere dotazioni organiche sovrabbondanti e piene di posti vacanti;
- la dotazione organica deve essere composta dal personale in servizio e da quello che è possibile assumere sulla base delle capacità assunzionali consentite dalla normativa vigente;
- gli atti previsti, ossia approvazione del piano dei fabbisogni e dotazione organica, vengono approvati previa informazione sindacale
- in mancanza dell'adozione di entrambi gli strumenti non è possibile procedere alle assunzioni;

RITENUTO che il piano dei fabbisogni, nella nuova accezione, debba comprendere tutte le azioni da porre in essere per la provvista di risorse umane e precisamente:

- assunzioni a tempo indeterminato
- assunzioni a tempo determinato
- aumento di ore del personale part time

DATO ATTO che, per poter procedere alla programmazione, in vista delle assunzioni, è necessario preliminarmente verificare il rispetto di una serie di adempimenti obbligatori per legge e precisamente (fonte Quaderno ANCI) :

Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	<ul style="list-style-type: none"> • art. 33,c. 1 e 2 D.Lgs. n. 165/2001). • circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.
Adozione di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne	<p>divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette</p> <p>Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006</p>
Adozione del Piano della performance (NB: l'art. 169, comma 3-bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali superiori a 5.000 abitanti esso è unificato nel PEG.)	<p>divieto “di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”</p> <p>art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009</p>
Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	<ul style="list-style-type: none"> • art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; • art. 3, c. 5-bis, D.L. n.90/2014. • Circolare 9/2006 RGS • Circolare RGS 5/2016 • Corte Conti, Sez. Autonomie, n. 25/2014
Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla BDAP	<p>Il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti</p> <ul style="list-style-type: none"> • art. 13, legge n. 196/2009 • Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	<p>Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.</p> <p>Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008</p>
Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto	<p>Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno</p> <p>Art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000</p>

DATO ATTO che le componenti da considerare per la determinazione della spesa sono quelle indicate dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006 in relazione alla verifica del tetto di spesa 2011-2013, nonché quelle su riportate ed indicate nel DPCM attuativo dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 -Assunzione di personale nei Comuni - approvato in conferenza Stato Città in data 11.12.2019 ed in attesa di pubblicazione;

DATO ATTO che, prima di procedere all'indizione dei concorsi sarà necessario esperire le procedure di mobilità previste dalla normativa tempo per tempo vigente;

RILEVATO che, per quanto riguarda le **assunzioni a tempo determinato**, vi sono i seguenti vincoli :

- Art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono “soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...”
- Art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.
- Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009) ; art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015 - modifiche introdotte dal D.L. n. 90/2014

DATO ATTO che vi sono le seguenti deroghe ai vincoli dell'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2015, per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato :

- Assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110 del Tuel - art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016.
- Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali- art. 22, D.L. n. 50/2017.
- Assunzioni a tempo determinato per la tutela e lo sviluppo dei beni culturali - art. 8, c. 1, D.L. n. 83/2014.
- Assunzioni stagionali finanziate con proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada art. 208, D.Lgs. n.285/1992 – Corte dei Conti Emilia Romagna n.130/2015.
- Assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale - Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 - art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di “spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”).

PER QUANTO RIGUARDA infine i riflessi dell'aumento delle ore dei rapporti di lavoro a tempo parziale sui vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, è ormai consolidata la posizione delle varie Sezioni Regionali della Corte dei Conti (cfr, ad esempio, delibera Emilia Romagna n. 8/2012, delibere Lombardia n. 51/2012 e 272/2015, delibera Toscana n. 198/2011, delibera Sardegna n. 67/2012) secondo cui l'aumento delle ore incide sulle capacità assunzionali soltanto se vi è la trasformazione del rapporto da tempo parziale a tempo pieno.

Per quanto riguarda, invece, il mero “aumento delle ore”, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania, nelle deliberazioni n. 144/2016 e n. 338/2016, ha precisato che sia necessario unicamente il rispetto dei limiti generali in materia di spesa per il personale ossia :

- rispetto del limite della spesa media sostenuta per il personale nel triennio 2011/2013;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, all'art. 35 comma 4 del Testo Unico Pubblico Impiego è stato previsto che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello stesso Decreto, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO che il presente provvedimento potrà essere oggetto di ulteriori successive integrazioni e/o modificazioni qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di personale, rispetto al presente piano e/o nuove disposizioni legislative;

TUTTO CIO' PREMESSO IN VIA GENERALE

Si verifica che la situazione del Comune di TARSIA è la seguente :

L'ultima programmazione dei fabbisogni è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale per l'annualità 2021/2022

L'ente è in regola con tutte le verifiche preliminari, in quanto :

Non vi sono situazioni di soprannumero e/o di eccedenza organica.
Risulta adottato il piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e qualsiasi nuova procedura assunzionale sarà subordinata all'aggiornamento dello stesso.
Risulta approvato il piano della performance per il triennio 2020/2022 ed è in fase di predisposizione il Piano della performance per il triennio 2021-2023 alla cui approvazione rimangono subordinate le nuove procedure assunzionali.
La spesa di personale del 2020, compresa quella per le assunzioni programmate con il presente atto, è inferiore alla media del triennio 2011-2013, come da certificazione del servizio finanziario.
Ha approvato il rendiconto 2019.
Ha inviato i relativi dati alla BDAP.
Allo stato attuale non ha debiti per i quali non è stata rilasciata la certificazione sulla relativa piattaforma (PCC)

RILEVATO che la situazione del Comune, ai fini delle capacità assunzionali e della definizione dinamica della dotazione organica di cui in premessa generale, è quella di cui agli Allegati "A1-A2-A3" e "B" in cui, verificate e quantificate le capacità assunzionali, si programmano le assunzioni per i profili professionali funzionali alle esigenze organizzative dell'Ente e si definisce la dotazione organica, subordinandone gli esiti al parere positivo dell'Organo di Revisione;

Allegato A1			
LIMITE SUL FABBISOGNO PERSONALE DPCM 26 SETTEMBRE			
Accertamenti competenza Art. 2 -(definizioni)			
ABITANTI : 1995 FASCIA B	2017	2018	2019
Entrate correnti ACCERTAMENTI X GLI ANNI 2019-2020-2021-2022 sono stati dettrminati con un valore pari all'ultima annualità consolidata	2.644.825,79	3.090.040,84	2.430.275,16
fcde bil prev -calcolato per l'ultima annualita consolidata			345.793,15
Totale	2.644.825,79	3.090.040,84	2.084.482,01
MEDIA TRE ANNI PRECEDENTI (B)			
2.606.449,55			
Spesa di personale Macro Aggregato 1.10.	592.722,22		
Spesa del personale anno 2019	592.722,22		
% TRA MEDIA SPESA CORRENTE -FCDE RAPPORATO AL COSTO DEL PERSONALE ANNO 2019	22,74%		
LIMITE DA RIPETTARE fascia B PRIMA APPLICAZIONE ART. 4 C. 1 TAB 1	28,60%		
differenze	5,86%		
INCREMENTO % X ANNO ART 5 TAB 2	29%		
INCREMENTO 29%	171.889,44		
NUOVA SPESA INCREMENTATA DEL 29% (2021) art 5 c.1 Tab 2 - entro il limite art. 4 c1 tab1- (A)	735.766,23		
verifica del limite (A)/(B)%	28,23%		
Limite effettivo ai fini assunzionali MEDIA 2011-2013	581.178,49		

Allegato A2				
LIMITE SUL FABBISOGNO PERSONALE DPCM 26 SETTEMBRE		PREVISIONE 2020-2024		
Accertamenti competenza Art. 2 -(definizioni)		2022	2023	2024
ABITANTI : 1995 FASCIA B		2020	2021	2022
Entrate correnti ACCERTAMENTI X GLI ANNI 2019-2020-2021-2022 sono stati dettrminati con un valore pari all'ultima annualità consolidata		2.430.275,16	2.430.275,16	2.430.275,16
fcde bil prev -calcolato per l'ultima annualita consolidata		407.158,15	407.158,15	407.158,15
Totale		2.023.117,01	2.023.117,01	2.023.117,01
MEDIA TRE ANNI PRECEDENTI (B)		MEDIA	MEDIA	MEDIA
2.606.449,55		2.514.477,67	2.294.555,78	2.294.555,78
Spesa di personale Macro Aggregato 1.10.	592.722,22	618.994,02	618.994,02	607.922,30
Spesa del personale anno 2019	592.722,22	618.994,02	618.994,02	607.922,30
% TRA MEDIA SPESA CORRENTE -FCDE RAPPORATO AL COSTO DEL PERSONALE ANNO 2019	22,74%	24,62%	26,98%	26,49%
LIMITE DA RIPETTARE fascia B PRIMA APPLICAZIONE ART. 4 C. 1 TAB 1	28,60%	33,00%	34,00%	35,00%
differenze	5,86%	8,38%	7,02%	8,51%
INCREMENTO % X ANNO ART 5 TAB 2	29%	23,00%	29,00%	33,00%
INCREMENTO 29%	171.889,44	142.368,62	179.508,27	200.614,36
NUOVA SPESA INCREMENTATA DEL 29% (2021) art 5 c.1 Tab 2 - entro il limite art. 4 c1 tab1- (A)	735.766,23	745.362,64	755.961,01	702.516,65
verifica del limite (A)/(B)%	28,23%	29,64%	32,95%	30,62%
Limite effettivo ai fini assunzionali MEDIA 2011-2013	581.178,49	581.178,49	581.178,49	581.178,49
corretivo alla spesa di personale	57.292,08	€ 57.292,08	€ 48.975,65	48.975,65
Nuova spesa del personale depurata	535.430,14	561.701,94	570.018,37	558.946,65

ALLEGATO A3											
PREVISIONE COSTO PERSONALE ANNO 2021-2023 E MODALITA DI ASSUNZIONALI											
N.	Cognome e	Cat.	Cat.	Part-	Importo	Totale	Totale	IRAP 07	TOTALE	TOTALE	TOTALE

Capitolo	Nome	Proven. E tipo di assunzione	Attuale	time	Retribuzione	RETRIBUZIONI	Oneri		COSTO DEL PERSONALE 2021	COSTO DEL PERSONALE 2022	COSTO DEL PERSONALE 2023
1021					€ 19.536,92	€ 24.061,26	€ 6.157,56	€ 2.069,27	€ 32.288,09	€ 32.288,09	€ 32.288,09
				72,22 %	€ 15.916,81	€ 16.512,97	€ 4.558,57	€ 1.420,12	€ 22.491,66	€ 22.491,66	€ 22.491,66
					€ 22.039,42	€ 26.659,10	€ 7.359,51	€ 2.292,68	€ 36.311,29	€ 36.311,29	€ 36.311,29
					€ 23.980,06	€ 32.703,60	€ 8.850,89	€ 2.812,51	€ 44.367,00	€ 44.367,00	€ 44.367,00
					€ 52.684,06	€ 52.684,06	€ 14.543,96	€ 4.530,83	€ 71.758,85	€ 71.758,85	€ 71.758,85
				€ 134.157,27	€ 152.620,99	€ 41.470,50	€ 13.125,41	€ 207.216,89	€ 207.216,89	€ 207.216,89	
									€ -	€ -	
1081		Nuova Assunzione D1 MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO - O NELLE MORE DEL CONCORSO MEDIANTE ISTITUTI GIURIDICI CONSENTITI (CONVENZIONI SCAvalco ECC			€ 23.980,06	€ 40.548,30	€ 11.193,76	€ 3.487,15	€ 52.717,71	€ 55.229,22	€ 55.229,22
					€ 19.536,92	€ 25.675,30	€ 7.087,92	€ 2.208,08	€ 34.971,30	€ 34.971,30	€ 34.971,30
					€ 18.482,75	€ 21.462,09	€ 7.519,90	€ 1.845,74	€ 30.827,73	€ 30.827,73	€ 30.827,73
	Totali				€ 61.999,73	€ 87.685,69	€ 25.801,59	€ 7.540,97	€ 118.516,74	€ 121.028,25	€ 121.028,25
									€ -	€ -	
1111				50%	€ 11.990,03	€ 22.032,60	€ 6.082,32	€ 1.894,80	€ 30.009,72	€ 30.009,72	€ 30.009,72
		Nuova Assunzione C1 MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO - O NELLE MORE DEL CONCORSO MEDIANTE ISTITUTI GIURIDICI CONSENTITI (CONVENZIONI SCAvalco ECC			€ 10.988,36	€ 17.990,96	€ 4.966,58	€ 1.547,22	€ 24.504,76	€ 24.504,76	€ 24.504,76
	VIGILE ASS NUOVA C1		C1	50%	€ 10.988,36	€ 17.990,96	€ 4.966,58	€ 1.547,22	€ 24.504,76	€ 24.504,76	€ 24.504,76
Totali				€ 22.978,39	€ 40.023,56	€ 11.048,90	€ 3.442,03	€ 54.514,48	€ 54.514,48	€ 54.514,48	
									€ -	€ -	

1131	nuova tributi	ass	Nuova Assunzione C1 MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO - O NELLE MORE DEL CONCORSO MEDIANTE ISTITUTI GIURIDICI CONSENTIT I (CONVENZI ONI SCAvalco ECC	C1	100%	€ 20.198,15	€ 26.500,75	€ 7.168,45	€ 2.279,06	€ 35.948,27	€ 35.948,27	€ 35.948,27
					94%	€ 22.646,77	€ 37.859,53	€ 10.451,50	€ 3.255,92	€ 51.566,95	€ 51.566,95	€ 51.566,95
					50%	€ 11.019,71	€ 13.773,31	€ 3.802,26	€ 1.184,50	€ 18.760,07	€ 18.760,07	€ 18.760,07
							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale				€ 53.864,63	€ 78.133,59	€ 21.422,21	€ 6.719,49	€ 106.275,29	€ 106.275,29	€ 106.275,29	€ 106.275,29
										€ -	€ -	
1261						€ 23.980,06	€ 40.916,90	€ 11.741,95	€ 3.518,85	€ 56.177,70	€ 56.177,70	€ 56.177,70
				77,78 %	€ 15.281,39	€ 17.164,98	€ 4.981,28	€ 1.476,19	€ 23.622,44	€ 23.622,44	€ 23.622,44	€ 23.622,44
				77,78 %	€ 14.693,64	€ 18.244,11	€ 5.294,44	€ 1.568,99	€ 25.107,54	€ 25.107,54	€ 25.107,54	€ 25.107,54
	Totale				€ 56.113,29	€ 76.325,99	€ 22.017,67	€ 6.564,03	€ 104.907,69	€ 104.907,69	€ 104.907,69	€ 104.907,69
										€ -	€ -	
	Totale				€ -	€ 76.325,99	€ 22.017,67	€ 6.564,03	€ 104.907,69	€ 104.907,69	€ 104.907,69	€ 104.907,69
	TOTALI GENERALI				€ 329.113,30	€ 436.948,01	€ 121.760,87	€ 37.391,92	€ 591.431,09	€ 593.942,60	€ 593.942,60	€ 593.942,60

IMPORTO LIMITE	€ 581.178,49	€ 581.178,49	€ 581.178,49
DIFFERENZA	-€ 10.252,60	-€ 12.764,11	-€ 12.764,11

EX LPU	13.096,22	13.096,22	13.096,22
CONVENZIONE SEGRETARIA	€ 35.879,43	€ 35.879,43	€ 35.879,43
TOTALE RIMBORSI	€ 48.975,65	€ 48.975,65	€ 48.975,65
ANNO	2021	2022	2023
COSTO EFFETTIVO PERSONALE	€ 542.455,45	€ 544.966,96	€ 544.966,96

ALLEGATO B							
NUOVA DOTAZIONE ORGANICA							
CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	Nominativo	PROFILI PROFESSIONALI	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2020	POSTI PREVISTI NEL FABBISOGNO			POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA
				Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
SETTORE 3 - AREA VIGILANZA							
D3-D6	Monaco F.	Funzionario Vigilanza	1				1
C1-C2	Scarola M.	Istruttore di Vigilanza	1				1
C1	NUOVA ASS	Istruttore di Vigilanza nuova assunzione al 50%		.+1			1
SETTORE 2 - AREA TECNICA							
D1-D6	Sansone F.	Istruttore Direttivo Tecnico	1	.-1+1			1
B3-B7	Signoretti G.	Collaboratore Tecnico	1				1
SETTORE 5 - AREA AMMINISTRATIVA							
D1	Laino M.	Istruttore Direttivo Amministrativo al 50% *	1				1
C1-C2	D'andrea A.	Istruttore Amministrativo	1				1
C1	Scaglione D.	Istruttore Amministrativo-Assunzione Avviata	1				1
B1	Ricioppo G.	Esecutore Amministrativo	1				1
A1	Castiglia M.F.	Operatore	1				1
SETTORE 4 - AREA SERVIZI SOCIALI							
D1	Sicilia C.	Istruttore Direttivo Area Cultura-Assistente Sociale	1				1
C1		Istruttore Amministrativo/ex LSU	1				1
SETTORE 1 - AREA CONTABILE							
D1	Nardi M.	Istruttore Direttivo Contabile	1				1
C1	NUOVA ASS	Istruttore contabile***	1	.+1-1			1
C1	Sammarco F.	Istruttore contabile Amm. 50%	1				1
TOTALE			14	.+3	.+1	0	15

Totale	pianta		organica	15,	di	cui:
Numero	3	Cat.	C	al	50%	partime
Numero	1	Cat.	C	al	72,22%	partime
Numero	2	Cat.	C	al	77,78%	partime
Numero	1	Cat.	D	al	94,44%	partime
Numero	1	Cat.	D	al	50%	partime
Totale			Partime		N	8
Totali Full Time N 7						
* IL SINGOLO POSTO IN DOTAZIONE E' COPERTO CON CONTRATTO EX ART.110 COMMA 1						
*** IL SINGOLO POSTO IN DOTAZIONE E' COPERTO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO						

INFINE, per quanto riguarda la gestione in aumento delle ore del part-time, si dà atto che l'Ente, al momento non ha in programma operazioni afferenti alle dette casistiche.

VISTO il CCNL "Funzioni Locali" sottoscritto il 21/5/2018 che nel confermare il sistema di classificazione del personale previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/3/2019, che resta articolato in quattro categorie, denominate rispettivamente A,B,C e D ha previsto un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria, salvo che per i profili della categoria B di cui all'art. 3, comma 7, del CCNL del 31/3/1999, dove sono specificati i criteri per l'individuazione e collocazione di particolari profili professionali, con accesso dall'esterno nella posizione economica B3; viene eliminato, quindi, l'ingresso giuridico nella categoria D3;

PRECISATO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano occupazionale potranno essere integrati in qualunque momento, al verificarsi di altre e nuove esigenze, di modifiche nella disponibilità di risorse e del quadro normativo;

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate				
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Asmenet Calabria s.c.ar.l.	02729450797	0,44	MANTENIMENTO	Centro servizi territoriale
Gruppo di azione locale Valle del Crati s.c.ar.l.	02117510780	3,81	MANTENIMENTO	Attuazione programma Leader

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Accordo di programma	
Oggetto:	P.I.A.R.
Altri soggetti partecipanti:	ENTI LOCALI MEDIO TIRRENO COSENTINO E VALLE DELL'E
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	In corso di definizione

Accordo di programma	
Oggetto:	P.I.T. VALLE DEL CRATI
Altri soggetti partecipanti:	COMUNE DI BISIGNANO SAN DEMETRIO ACRI
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	In corso di definizione

Accordo di programma	
Oggetto:	PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO DEL POLO SPEZZANO ALBANESE NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'A.S.L. Nr. 2
Altri soggetti partecipanti:	COMUNE DI SPEZZANO
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	In corso di definizione

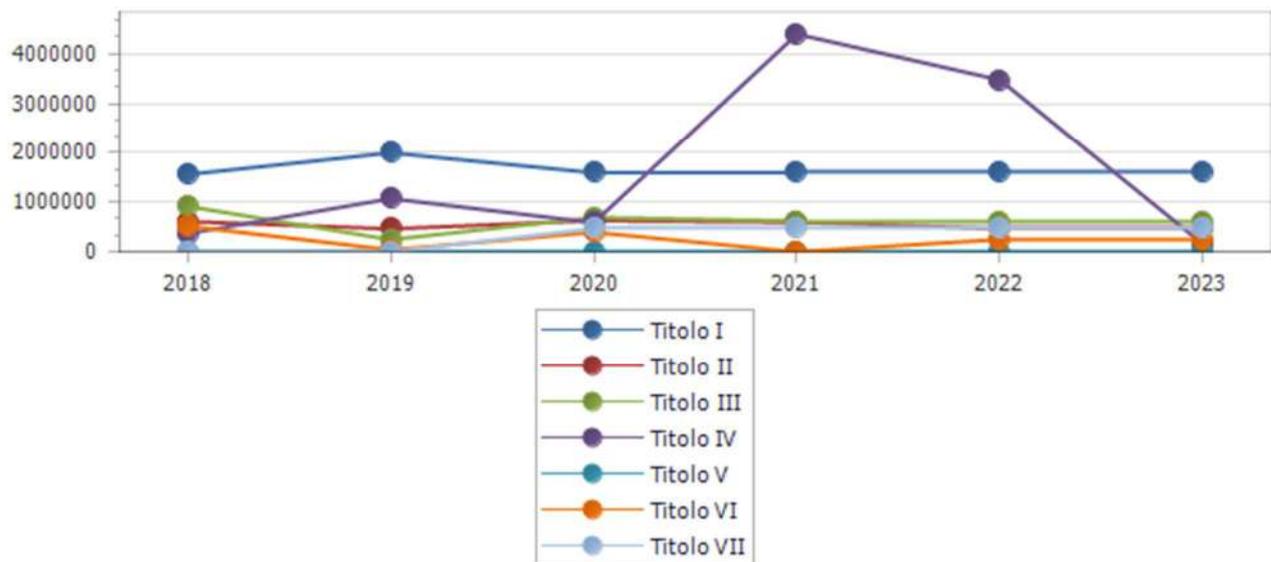
11.Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale				

12.Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

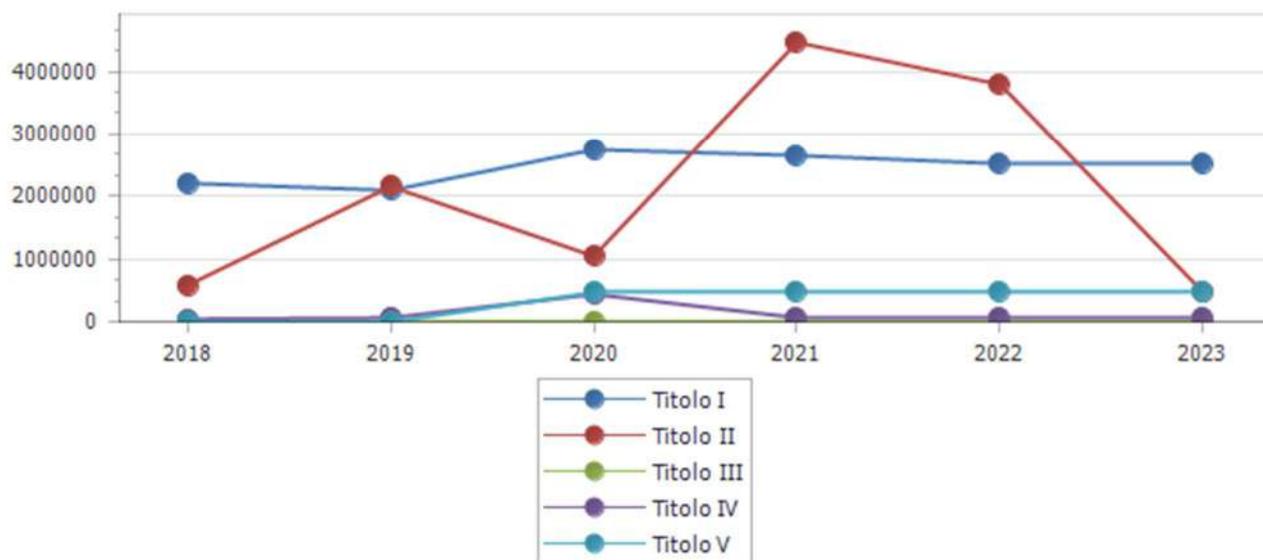
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.559.938,15	1.997.413,66	1.594.269,54	1.598.472,23	1.598.472,23	1.598.472,23	+0,26
2 Trasferimenti correnti	613.291,63	463.856,46	629.229,01	600.378,26	470.000,85	470.000,85	-4,59
3 Entrate extratributarie	916.811,06	247.005,04	692.224,23	622.224,23	622.224,23	622.224,23	-10,11
4 Entrate in conto capitale	367.359,62	1.072.594,68	587.735,51	4.393.070,19	3.473.345,00	147.985,00	+647,46
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	520.000,00	38.811,00	395.109,46	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	3.977.400,46	3.819.680,84	4.368.567,75	7.684.144,91	6.884.042,31	3.558.682,31	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.208.481,73	2.094.980,99	2.745.257,81	2.651.609,75	2.521.232,34	2.521.232,34	-3,41
2 Spese in conto capitale							
	583.334,33	2.156.767,55	1.046.503,51	4.464.608,19	3.794.883,00	469.523,00	+326,62
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	46.029,47	66.401,00	440.580,46	69.201,00	69.201,00	69.201,00	-84,29
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	2.837.845,53	4.318.149,54	4.702.341,78	7.655.418,94	6.855.316,34	3.529.956,34	

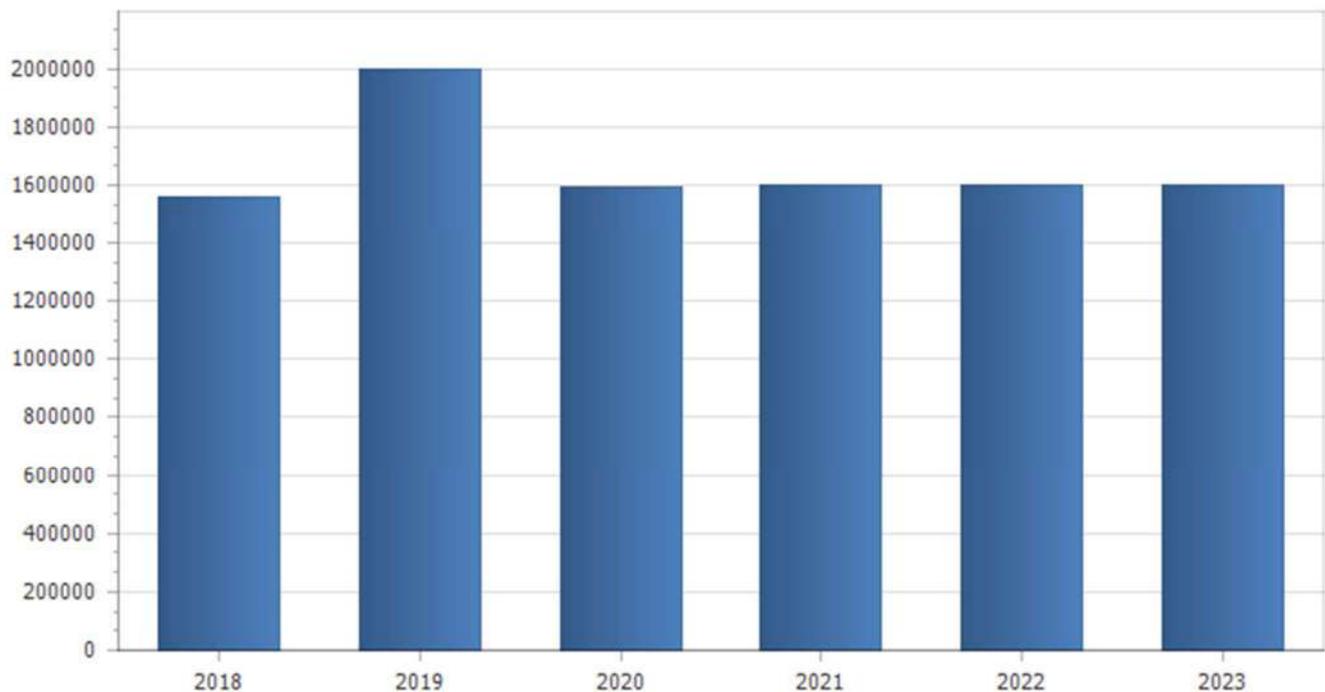
Spese



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.048.074,62	1.485.547,12	1.085.010,00	1.085.010,00	1.085.010,00	1.085.010,00	0,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	511.863,53	511.866,54	509.259,54	513.462,23	513.462,23	513.462,23	+0,83
Totale	1.559.938,15	1.997.413,66	1.594.269,54	1.598.472,23	1.598.472,23	1.598.472,23	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Premesso che l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 09/03/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

- 1) aliquota 9,0 per mille per i terreni agricoli, le aree edificabili ed i fabbricati non incluse nelle sottostanti categorie;
- 2) Aliquota 4,6 per mille per le abitazione di categoria A (escluso A1,A8,A9) non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e, che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente.
- 3) Fabbricati rurali ad uso strumentale 3 per mille

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 09/03/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI, e confermata espressamente fino all'anno 2019 con delibere del consiglio comunale nn.22 04/09/2004:

- 1) aliquota 1 per mille per tutte le categorie;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I

comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Inoltre:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

Inoltre il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 525.009,69.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,00 per mille;
- 2) Abitazioni di categoria A (escluso A01, A08, A09) non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado, con contratto regolarmente registrato e risiedano anagraficamente nell'alloggio aliquota pari al 5,60 per mille
- 3) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 (uno) per mille;
- 4) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- 5) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 6) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

N	Tipologia	moltiplicatore	anno 2019		anno 2020	anno 2021
			aliquota a tasi	aliquota imu	aliquota imu +tasi	aliquota effettiva
1	Abitazione principale (cat.A tranne A01,A08,A09 , pertinenze: C02, C06, CO?)	160	esente	esente	esente	
2	Coop. edilizie/ATERP (cat.A, pertinenze: C02, C06, CO?)	160	1	9,00	10	10,60
3	Abitazioni di categoria A (escluso A01, A08, A09) non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado, con contratto regolarmente registrato e risiedono anagraficamente nell'alloggio	160	1	4,60	5,6	5,60
4	Abitazione principale (cat.A01,A08,A09, pertinenze: C02, C06, CO?)	160	1	4,00	5,00	5,00
5	Altri immobili (cat. A, C02, C06, CO?)	160	1	9,00	10,0	10,6
6	Fabbricati generici (cat. B, C03, C04, C05)	140	1	9,00	10,0	10,6
7	Uffici e studi privati (cat. A10)	80	1	9,00	10,0	10,6
8	Immobili industriali e commerciali (cat. D, tranne D05)	65	1	9,60	10,0	10,6
9	Negozi e botteghe (cat. C01)	55	1	9,00	10,0	10,6
10	Aree fabbricabili	1	1	9,00	10,0	10,6
11	Istituti di credito ed assicurazioni (cat. 005)	80	1	9,00	10,0	10,6
12	Fabbr. rurali strumentali all'attività agricola (D10)	65	1	2,00	3,0	1,0
13	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat.A,C02,C06,C07)	160	1	2,00	3,0	1,0
14	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat. B, C03)	140	1	2,00	3,0	1,0
15	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat. A1 O)	80	1	2,00	3,0	1,0
16	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat. C01)	55	1	2,00	3,0	1,0

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Imu I^ aliquota	5,60	5,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II^ aliquota	10,60	10,60	0,00	0,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00
Fabbricati produttivi	10,00	10,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	9,00	10,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	0,00	375.000,00	525.009,69	375.000,00	525.009,69

Imposta sulla Pubblicità – E Canone unico

L'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*

La disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il suddetto Canone sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

L'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: *“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni*

amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

La disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita *«Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Tenuto*

conto che, nel corso della gestione, essendo emersa la necessità di apportare alcune modifiche alle tariffe ora in vigore, è stato richiesto, all'ufficio, di predisporre i necessari atti».

I commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge.

L'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*».

L'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: «*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento*».

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2021, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2016 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

L'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n.

147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

L'art. 1 commi 527-528 della Legge n. 205/2017 ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti e con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443 del 31 ottobre 2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR).

L'art. 6 della predetta delibera stabilisce la nuova procedura di predisposizione, validazione ed approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, stabilendo che quest'ultima debba avvenire da parte di ARERA inoltre con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.444 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati", sono stati stabiliti gli elementi informativi minimi garantiti per gli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti, gli obblighi di trasparenza tramite i siti internet di tutti i soggetti interessati, i contenuti minimi obbligatori da inserire nei documenti di riscossione, nonché gli obblighi in materia di comunicazione agli utenti, stabilendone la decorrenza dal 1° aprile 2020;

Il comma 660 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce che il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

L'approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2021, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della deroga introdotta dal co. 5, dell'art. 30 del D.L. 41/2021, l'ente è nell'impossibilità oggettiva di approvare le tariffe TARI e si riserva di adottare tale provvedimento deliberativo entro i termini introdotti dal nuovo provvedimento ovvero entro il 30 giugno 2021 e s.m.i.;

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

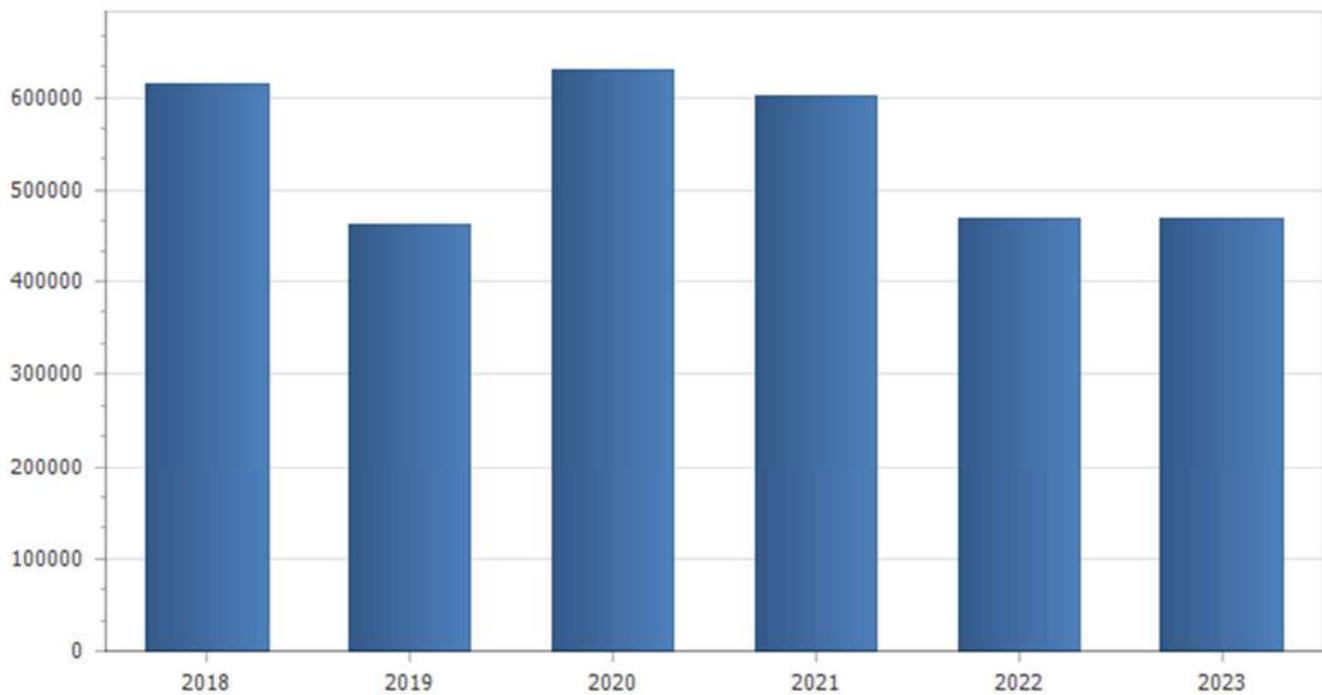
Il Fondo di Solidarietà per il 2015 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2021 (€ 513.462,23),

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	609.631,63	368.267,90	629.229,01	600.378,26	470.000,85	470.000,85	-4,59
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	3.660,00	95.588,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	613.291,63	463.856,46	629.229,01	600.378,26	470.000,85	470.000,85	



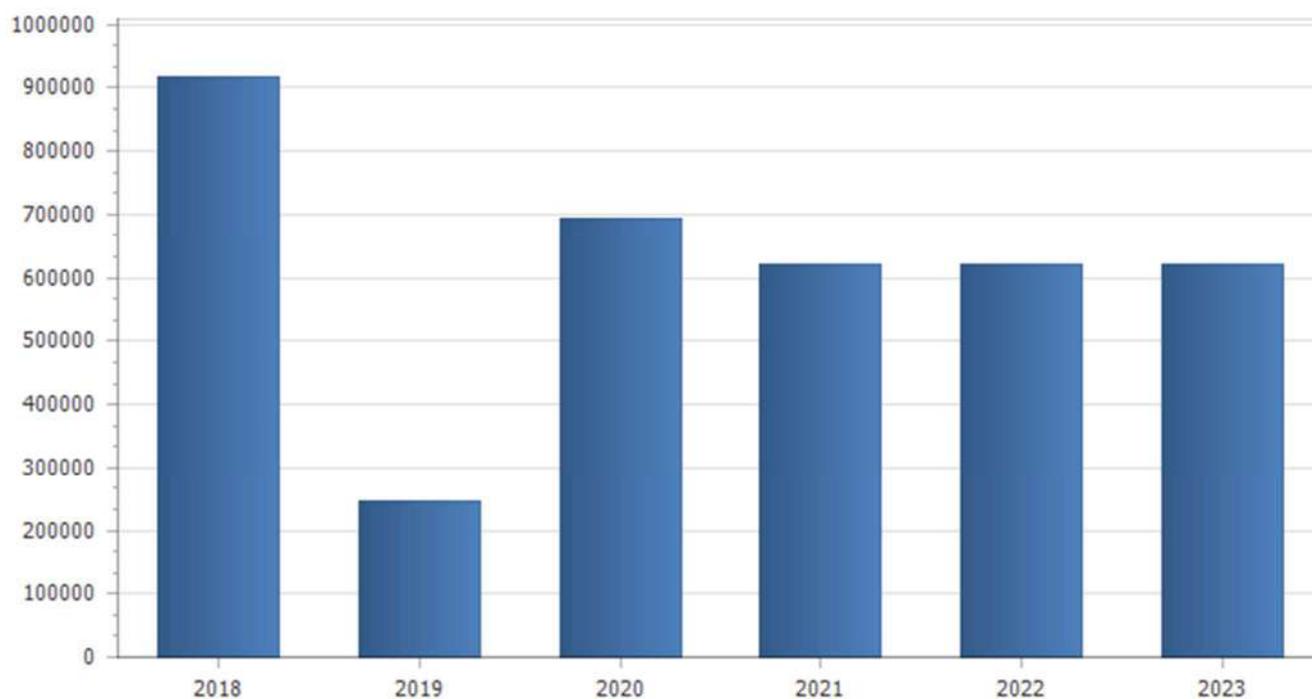
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

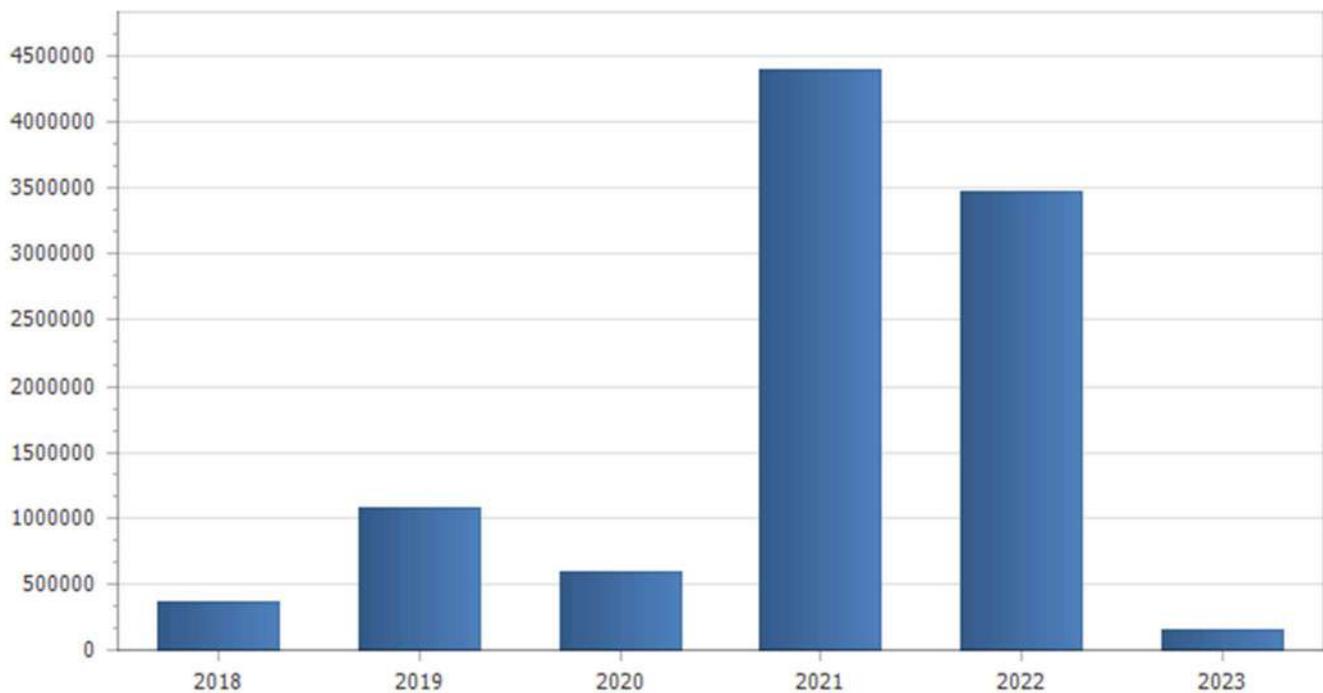
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	559.146,99	186.395,12	600.724,23	530.724,23	530.724,23	530.724,23	-11,65
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	295.240,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre entrate da redditi da capitale	0,39	0,27	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	62.423,55	60.609,65	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	0,00
Totale	916.811,06	247.005,04	692.224,23	622.224,23	622.224,23	622.224,23	



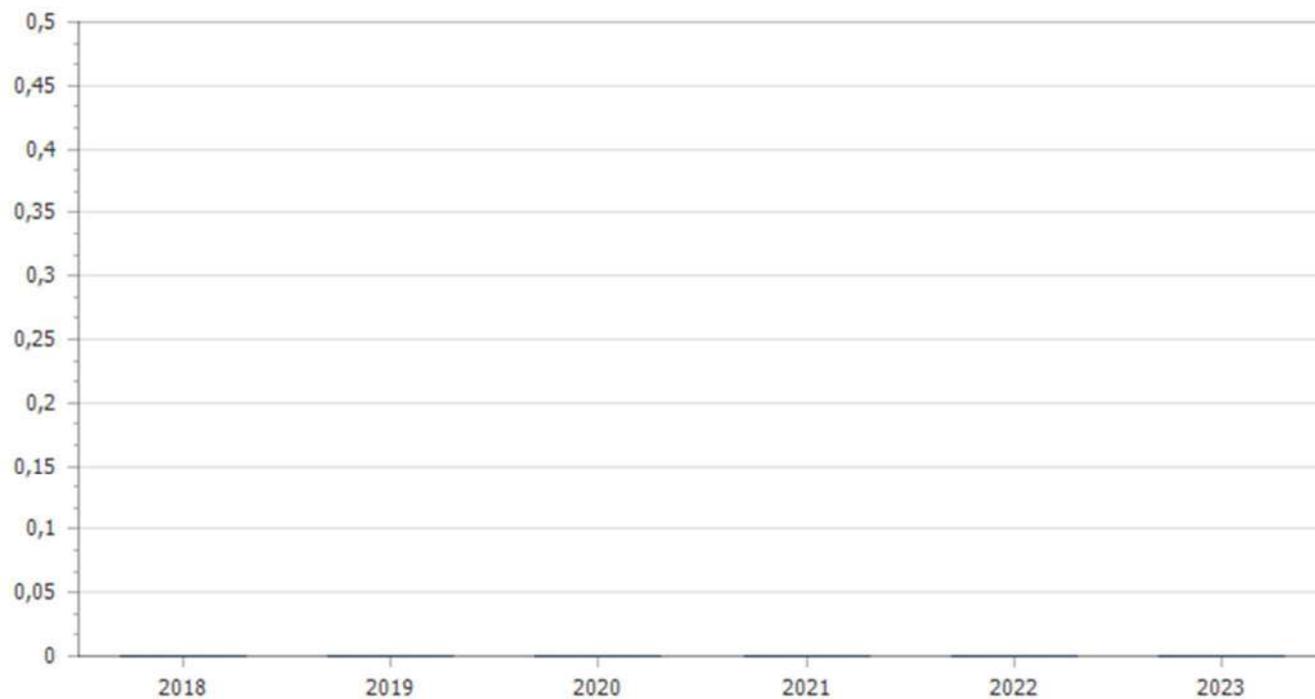
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	100.000,00	295.302,67	3.368.070,19	3.448.345,00	122.985,00	+1.040,55
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	362.500,00	967.636,94	282.432,84	1.000.000,00	0,00	0,00	+254,07
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	4.859,62	4.957,74	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale	367.359,62	1.072.594,68	587.735,51	4.393.070,19	3.473.345,00	147.985,00	



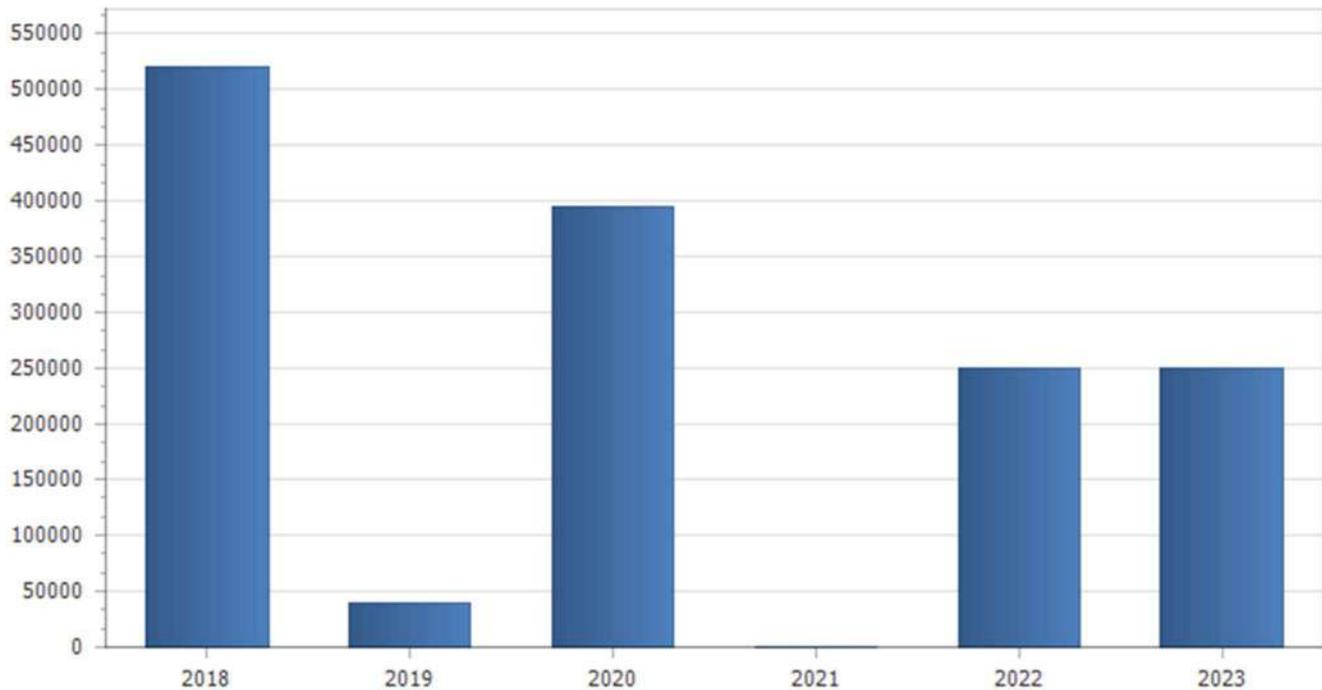
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	520.000,00	38.811,00	395.109,46	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Totale	520.000,00	38.811,00	395.109,46	0,00	250.000,00	250.000,00	



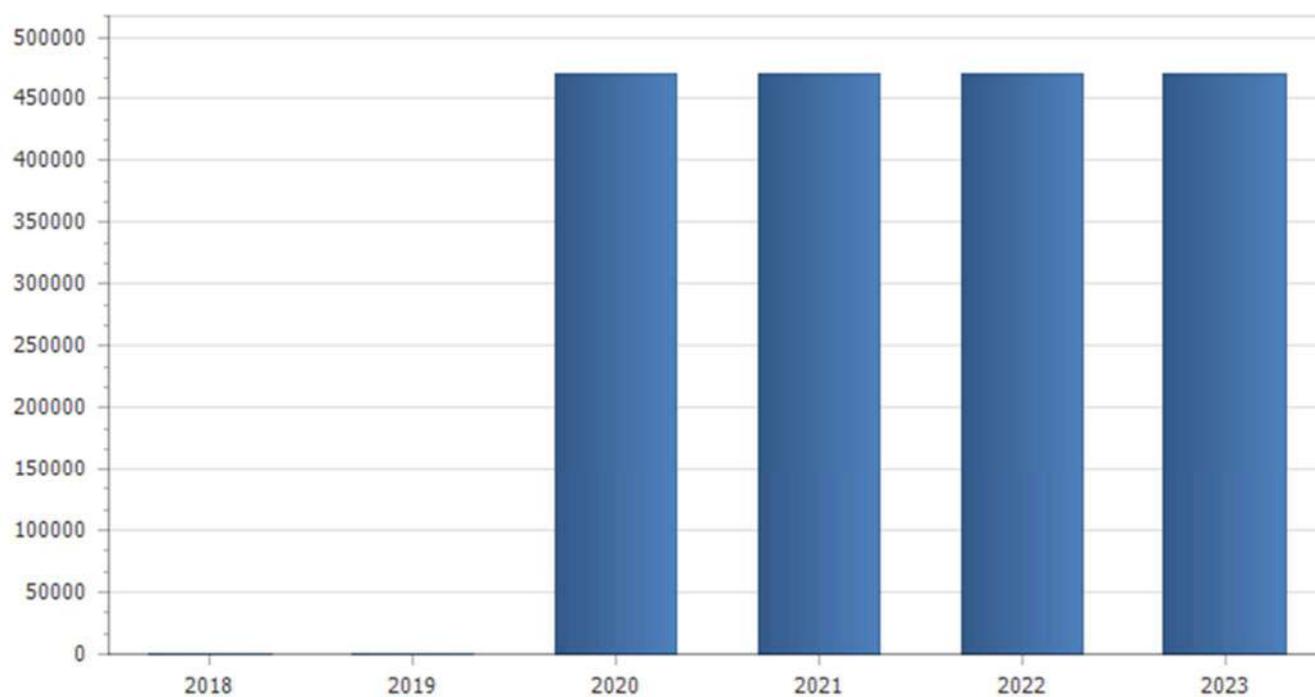
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
CDP SPA	2010	0	2044	250.647,88	4.998,70	9.115,48	245.649,18
CDP SPA	2009	0	2044	193.192,02	3.644,96	6.919,38	189.547,06
CDP SPA	2009	0	2044	94.811,83	1.788,82	3.395,78	93.023,01
CDP SPA	2009	0	2044	154.553,61	2.915,97	5.535,49	151.637,64
CDP SPA	2007	0	2044	193.910,12	3.268,18	6.559,12	190.641,94
CDP SPA	2006	0	2044	48.543,32	780,03	1.486,93	47.763,29

CDP SPA	2004	0	2044	34.104,28	479,58	911,36	33.624,70
CDP SPA	2004	0	2044	50.665,36	713,75	1.319,05	49.951,61
CDP SPA	2010	0	2044	86.821,39	1.703,25	3.298,81	85.118,14
CDP SPA	2010	0	2044	21.957,47	412,00	711,52	21.545,47
CDP SPA	2012	0	2044	38.533,71	789,31	1.700,51	37.744,40
CDP SPA	2018	0	2038	120.691,80	4.903,45	4.205,57	115.788,35
CDP SPA	2018	0	2038	157.827,73	6.412,20	5.499,60	151.415,53
CDP SPA	2018	0	2033	196.569,60	12.308,49	6.444,15	184.261,11
CDP SPA	2000	0	2044	29.434,68	291,78	565,72	29.142,90
CDP SPA	2000	0	2044	42.253,48	418,86	812,06	41.834,62
MEF	1999	0	2044	127.107,72	1.069,23	1.810,29	126.038,49
MEF	2003	0	2044	151.254,60	1.968,76	3.611,70	149.285,84
MEF	2003	0	2044	201.673,52	2.625,16	4.839,60	199.048,36
MEF	2003	0	2044	87.864,26	1.143,42	2.168,34	86.720,84
MEF	2003	0	2044	50.766,01	660,64	1.252,82	50.105,37
MEF	2003	0	2044	117.151,72	1.524,71	2.883,39	115.627,01
MEF	2003	0	2044	117.148,32	1.524,91	2.811,23	115.623,41
MEF	2002	0	2044	101.033,36	1.212,76	2.479,76	99.820,60
MEF	2001	0	2044	25.260,13	276,01	532,01	24.984,12
MEF	2001	0	2021	4.457,00	407,93	16,11	4.049,07
MEF	2001	0	2044	114.237,61	1.248,26	2.405,96	112.989,35
MEF	2001	0	2044	37.602,55	410,88	791,94	37.191,67
Totale				2.850.075,08	59.902,00	84.083,68	2.790.173,08

Analisi entrate titolo VII.

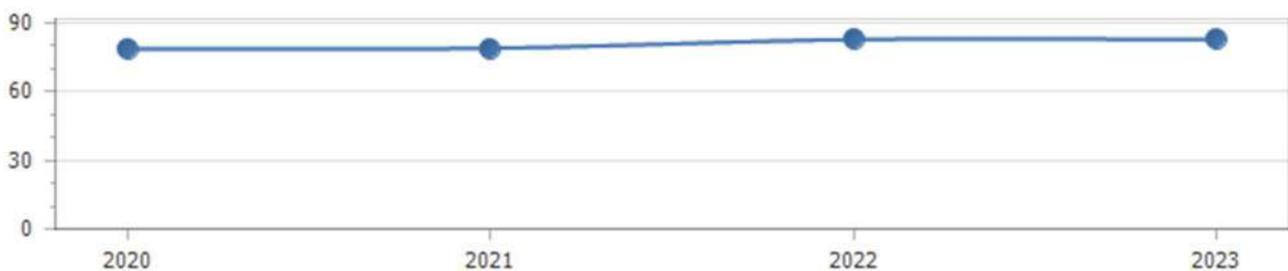
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	2.286.493,77	78,42	2.220.696,46	78,72	2.220.696,46	82,53	2.220.696,46	82,53
Titolo I +Titolo II + Titolo III	2.915.722,78		2.821.074,72		2.690.697,31		2.690.697,31	

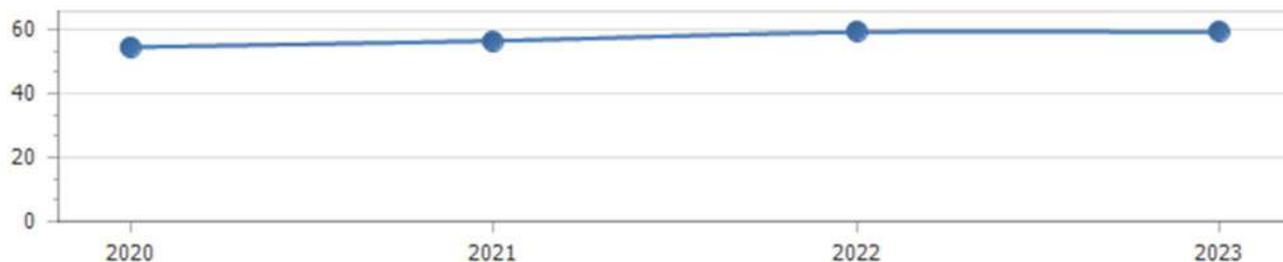


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	2.223.498,55	1.135,60	2.198.850,49	1.123,01	2.068.473,08	1.056,42	2.068.473,08	1.056,42
Popolazione	1.958		1.958		1.958		1.958	



Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Titolo I	1.594.269,54		1.598.472,23		1.598.472,23		1.598.472,23	
		54,68		56,66		59,41		59,41
Entrate correnti	2.915.722,78		2.821.074,72		2.690.697,31		2.690.697,31	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	1.594.269,54		1.598.472,23		1.598.472,23		1.598.472,23	
		814,23		816,38		816,38		816,38
Popolazione	1.958		1.958		1.958		1.958	



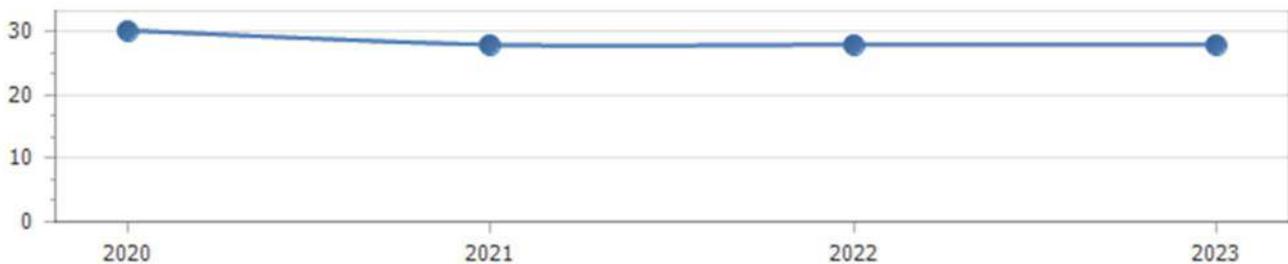
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	692.224,23		622.224,23		622.224,23		622.224,23	
		30,27		28,02		28,02		28,02
Titolo I + Titolo III	2.286.493,77		2.220.696,46		2.220.696,46		2.220.696,46	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	692.224,23	23,74	622.224,23	22,06	622.224,23	23,13	622.224,23	23,13
Entrate correnti	2.915.722,78		2.821.074,72		2.690.697,31		2.690.697,31	

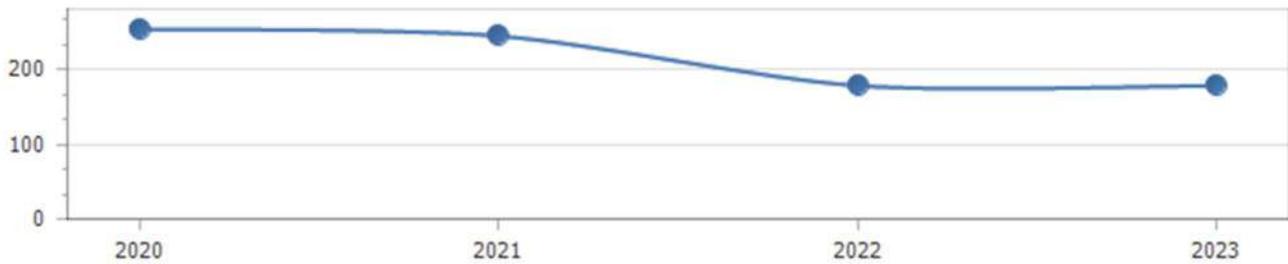


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	692.224,23	30,27	622.224,23	28,02	622.224,23	28,02	622.224,23	28,02
Titolo I + Titolo III	2.286.493,77		2.220.696,46		2.220.696,46		2.220.696,46	



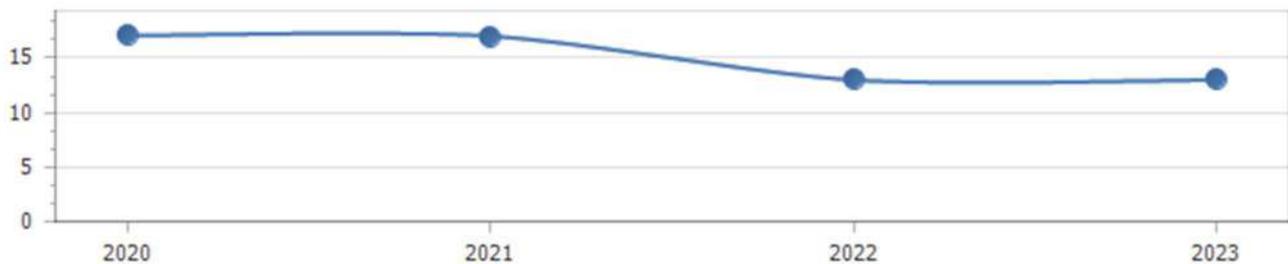
Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	498.118,44	254,40	480.213,26	245,26	349.835,85	178,67	349.835,85	178,67
Popolazione	1.958		1.958		1.958		1.958	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	498.118,44	17,08	480.213,26	17,02	349.835,85	13,00	349.835,85	13,00
Entrate correnti	2.915.722,78		2.821.074,72		2.690.697,31		2.690.697,31	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
--	-----------	-----------	-----------	-----------

Trasferimenti Regionali	131.110,57		120.165,00		120.165,00		120.165,00	
		66,96		61,37		61,37		61,37
Popolazione	1.958		1.958		1.958		1.958	

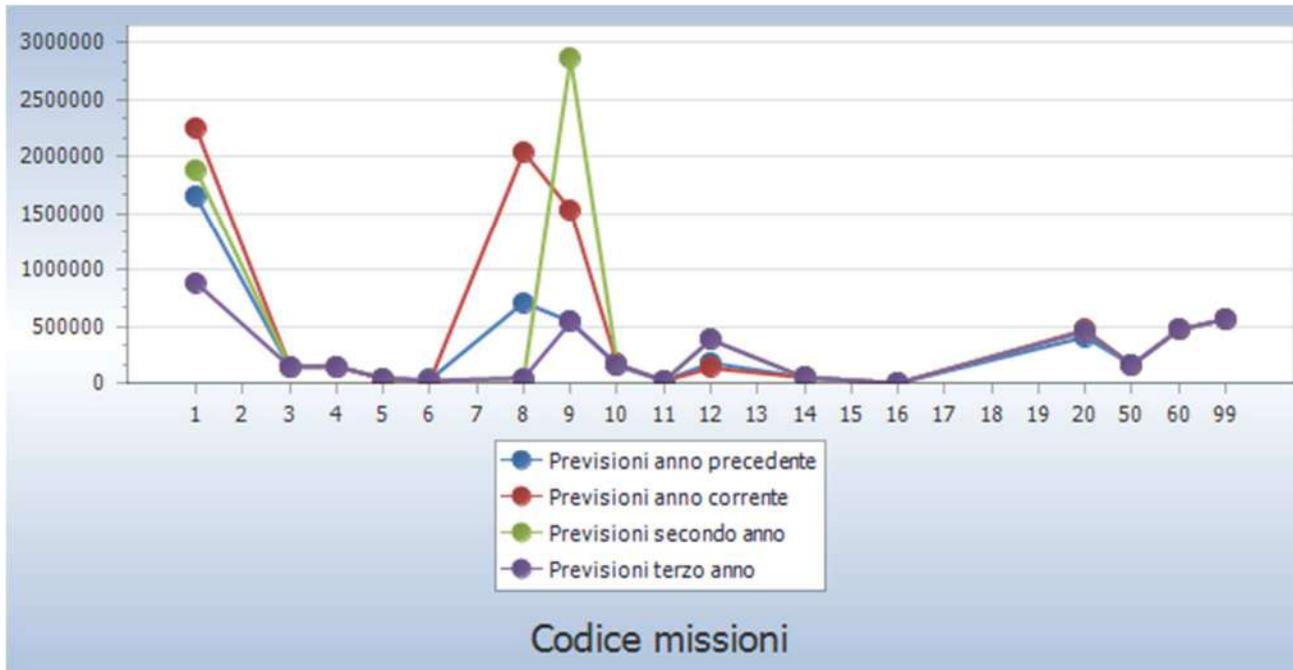


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.039.881,30	421.936,09	408.608,74	513.812,31	328.276,98	2.712.515,42
2	Trasferimenti correnti	24.636,66	65.623,99	249.364,25	68.980,66	0,00	408.605,56
3	Entrate extratributarie	609.499,04	58.764,70	372.499,21	195.735,31	74.085,57	1.310.583,83
4	Entrate in conto capitale	242.038,89	116.204,87	0,00	570.564,71	150,58	928.959,05
6	Accensione Prestiti	41.943,11	105.094,69	118.205,80	0,00	0,00	265.243,60
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	176,59	17.183,53	15.699,38	6.872,39	881,64	40.813,53
Totale		1.958.175,59	784.807,87	1.164.377,38	1.355.965,38	403.394,77	5.666.720,99

14. Analisi della spesa

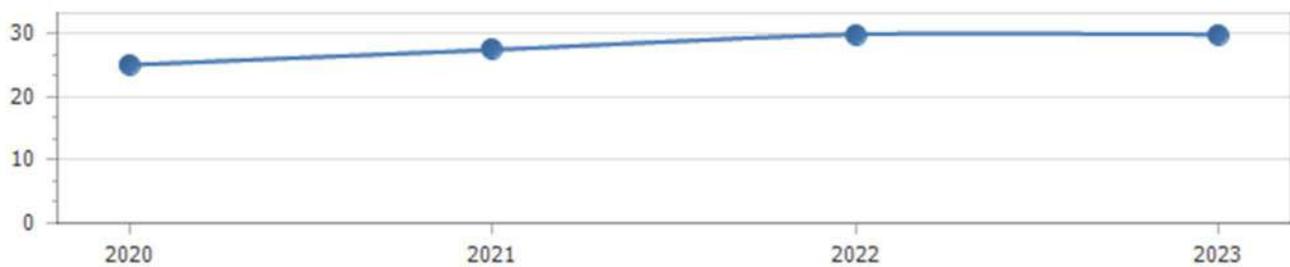
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	973.096,62	1.663.187,88	1.649.176,70	2.248.756,15	1.883.681,00	883.681,00	+36,36
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	161.528,30	146.226,51	138.911,00	146.518,13	146.518,13	146.518,13	+5,48
4	Istruzione e diritto allo studio						
	112.231,55	106.398,41	148.670,03	148.170,03	148.170,03	148.170,03	-0,34
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	5.160,00	9.660,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	2.369,95	12.450,00	32.744,36	21.448,74	22.548,74	22.548,74	-34,50
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	208.320,76	1.050.365,96	711.200,84	2.043.538,00	43.538,00	43.538,00	+187,34
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	640.887,08	560.279,44	543.852,46	1.534.852,46	2.863.212,46	537.852,46	+182,22
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	268.791,37	180.918,45	151.401,00	169.000,00	165.000,00	165.000,00	+11,62
11	Soccorso civile						
	52.500,00	52.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-4,76
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	288.530,70	331.765,08	177.333,24	132.881,00	382.881,00	382.881,00	-25,07
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	0,00	50.000,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	407.158,15	469.360,43	458.872,98	458.872,98	+15,28
50	Debito pubblico						
	124.429,20	154.897,81	160.194,00	160.194,00	160.194,00	160.194,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie						
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi						
	346.246,92	388.982,66	563.763,00	563.763,00	563.763,00	563.763,00	0,00
Totale	3.184.092,45	4.707.132,20	5.266.104,78	8.219.181,94	7.419.079,34	4.093.719,34	



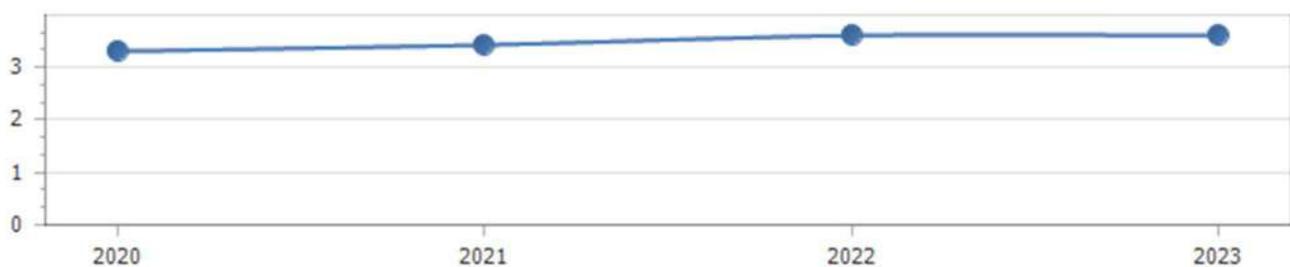
Esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	917.685,96	1.331.070,19	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	146.518,13	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	148.170,03	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.448,74	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	2.043.538,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	527.852,46	1.007.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	154.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.881,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	200,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	469.360,43	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	90.993,00	0,00	0,00	69.201,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.651.609,75	4.464.608,19	0,00	69.201,00	470.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	587.435,45	25,12	613.803,30	27,52	628.803,30	29,94	628.803,30	29,94
Spesa corrente	2.338.099,66		2.230.418,46		2.100.041,05		2.100.041,05	

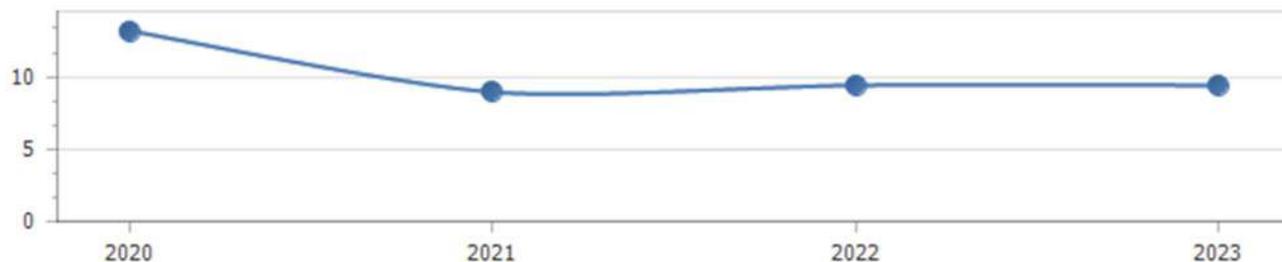


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	90.993,00	3,31	90.993,00	3,43	90.993,00	3,61	90.993,00	3,61
Spesa corrente	2.745.257,81		2.651.609,75		2.521.232,34		2.521.232,34	



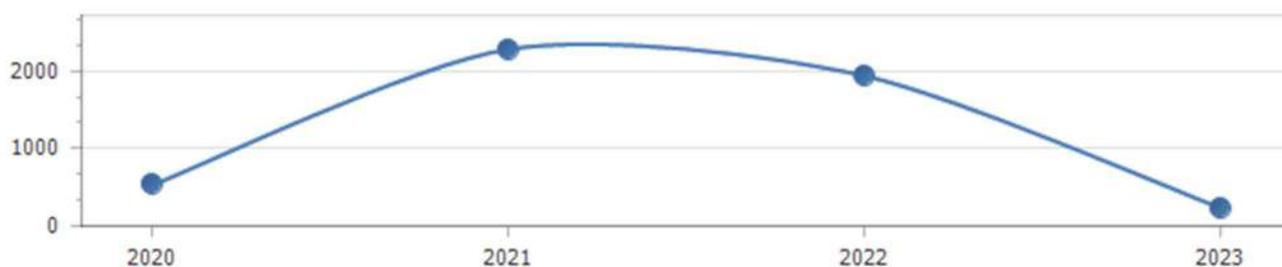
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Trasferimenti correnti	361.800,41		237.402,60		237.402,60		237.402,60	
		13,18		8,95		9,42		9,42
Spesa corrente	2.745.257,81		2.651.609,75		2.521.232,34		2.521.232,34	



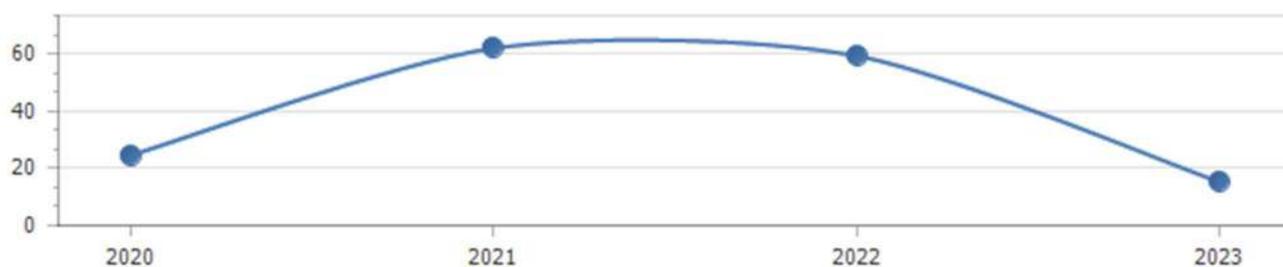
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.046.503,51		4.464.608,19		3.794.883,00		469.523,00	
		534,48		2.280,19		1.938,14		239,80
Popolazione	1.958		1.958		1.958		1.958	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	1.046.503,51		4.464.608,19		3.794.883,00		469.523,00	
		24,73		62,13		59,43		15,34
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	4.232.341,78		7.185.418,94		6.385.316,34		3.059.956,34	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	815.304,23	361.437,69	249.932,23	372.399,54	488.999,20	2.288.072,89
2	Spese in conto capitale	143.601,73	50.506,86	14.815,42	615.045,05	190.855,70	1.014.824,76
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	262,13	262,13
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	12.817,57	15.498,60	896,97	8.196,72	37.409,86
Totale		958.905,96	424.762,12	280.246,25	988.341,56	688.313,75	3.340.569,64

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	2.158,61
---	----------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.997.413,66
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	463.856,46
3) Entrate extratributarie (titolo III)	247.005,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.708.275,16
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	270.827,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	270.827,52
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Finalità	<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi; • gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi; • attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna); • revisione della politica delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, perseguendo proventi da alienazione di beni patrimoniali, recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; maggiore attenzione ai fondi comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese, sinergie, cooperazione, cofinanziamenti, ecc
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'amministrazione digitale: sicurezza e velocità del sistema interno, ampliamento della rete dati, implementazione nuova piattaforma di gestione dei documenti, sviluppo di reti wi-fi gratuite; • Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione; • Applicazione della contabilità armonizzata; • Affinamento della struttura organizzativa; • Revisione della politica delle entrate e della spesa; • Revisione del Piano di utilizzo del demanio marittimo; • Razionalizzazione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzarne l'efficienza e garantire economie di gestione; • Pieno adempimento alle novità normative in tema di trasparenza e legalità introdotte dal dlgs. 33/2013 (come da PTTI approvato con DGC n. 8 del 30 gennaio 2014, aggiornato per il triennio 2015-2017 con DGC n 18 del 28 gennaio 2015; • Svolgimento delle attività previste dal PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) come declinate nel PTPC approvato con DGC n. 8 del 30 gennaio 2014, aggiornato per il triennio 2015-2017 con DGC n 18 del 28 gennaio 2015.
Missione 02 Giustizia	
Finalità	<p>Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.</p>
Obiettivi	<p>Particolare attenzione l'ordine Pubblico nell'interesse della cittadinanza al fine di garantire la pubblica sicurezza</p>
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
Finalità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>

Obiettivi	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p>	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	
Finalità	
<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>	
Obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa e Trasporto scolastico; • Stagionalità e km zero nel menù delle mense e valorizzazione del cibo; • Diritto allo studio; • Sostegno alle attività dell'istituto Comprensivo; • Assistenza scolastica • Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici • Applicazione dei principi tariffari di cui all'art. 5 della l.r. 15-2006 	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>	
Obiettivi	
<p>Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non. Si intende promuovere una collaborazione con diversi attori Pubblici finalizzati alla valorizzazione e promozione dei beni culturali .</p>	
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	
Obiettivi	
<p>Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, che contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Lo sport deve essere visto anche come servizio sociale, come insieme di attività motorie finalizzate a facilitare processi di inclusione sociale, superamento di disagi, tutela della salute.</p>	
Missione 07 Turismo	
Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>	
Obiettivi	

	<p>Incremento attività turistiche con particolare riferimento a Ferramonti e alla gestione della struttura e dell'attività ricettiva volta ad una informazione più capillare sul territorio e nell'ambito scolastico ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di promozione turistica nazionale ed internazionale; • Attuazione di politiche per la destagionalizzazione dell'offerta turistica ed ampliamento dei servizi;
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	Finalità
	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
	Obiettivi
	l'amministrazione intende come primo passo aprire un dialogo con gli Enti preposti, al fine di rivedere le scelte effettuate sul territorio per la mitigazione del rischio e la futura messa in sicurezza del territorio, affrontando i tempi e le problematiche relative al dissesto idrogeologico del Paese.
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Obiettivi
	Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso;
	<ul style="list-style-type: none"> • Rivisitazione del servizio di raccolta porta a porta • Gestione del servizio idrico: analisi del sistema attuale e valutazione di diverse modalità di gestione compatibilmente con quanto previsto dalle normative vigenti
Missione 11 Soccorso civile	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. (...)
	Obiettivi
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	Finalità
	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia
	Obiettivi
	Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Verranno implementate attività di coesione sociale e prevenzione alla povertà.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano

	nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
	Obiettivi
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Finalità
	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
	Obiettivi
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	Finalità
	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."
	Obiettivi
	L'amministrazione, nell'ottica dell'uso consapevole del territorio e del corretto approccio al consumo energetico, ha iniziato una politica per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e lo studio di fattibilità per la realizzazione di impianti di produzione di energia eco-sostenibile.
Missione 20 Fondi e accantonamenti	
	Finalità
	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
	Obiettivi
	L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Viene confermato l'inserimento dell'importo del fondo di riserva sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti: a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Prudenzialmente viene confermato l'inserimento già in fase di predisposizione del bilancio iniziale per il 100% del fondo crediti dubbia esigibilità anche se la normativa attualmente vigente prevede l'obbligo di stanziare percentuali inferiori.
Missione 50 Debito pubblico	
	Finalità
	"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.
	Obiettivi

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno corrente solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. L'amministrazione intende rispettare tale limite promuovendo comunque gli investimenti indispensabile per la Comunità.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Finalità

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi

La riduzione di tale attività è uno degli obiettivi che si prefigge questa amministrazione riducendo gli interessi da pagare e promuovendo la programmazione dei flussi di cassa .

Missione 99 Servizi per conto terzi

Finalità

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
Finalità							
Il programma consiste nella gestione di tutti gli aspetti correlati al corretto funzionamento degli organi istituzionali							
Obiettivi							
In aggiunta agli obiettivi consolidati, obiettivo dell'anno corrente è quello di favorire la semplificazione delle procedure di gestione dei procedimenti che conducono all'approvazione degli atti di giunta e consiglio comunale attraverso la loro piena informatizzazione. La scelta sopra illustrata risponde ad obiettivi di semplificazione e riduzione della spesa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	65.377,57	43.348,31	803.175,90	226.680,26	100.202,85	100.202,85	-71,78

Programma 01.02 Segreteria generale							
Finalità							
Il programma comprende tutte le funzioni proprie del segretario generale ed il servizio notifiche							
Obiettivi							

In aggiunta agli obiettivi consolidati, obiettivi dell'anno corrente sono incentrati sulla piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione alla luce delle nuove funzioni che sono state attribuite al segretario, secondo gli obiettivi annuali predefiniti nel piano per la prevenzione della corruzione e nel programma triennale della trasparenza ed integrità cui si rinvia.

La motivazione della scelta è rendere effettivi i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della P.A.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	408.993,20	471.080,10	401.036,17	345.541,28	344.541,28	344.541,28	-13,84

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelievi dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; adempimenti relativi al patto di stabilità; gestione IRAP e IVA e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità analitica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate o controllate dal comune;

Obiettivi

Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) predisposizione dei bilanci di previsione entro il termine stabilito dalla legge; 2) riduzione dei tempi medi di pagamento attraverso lo sviluppo dei sistemi informatici, fra cui la fattura elettronica; 3) implementazione della contabilità analitica per un efficace controllo di gestione; 4) miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche in uso; 5) adottare le misure necessarie per la spending review; 6) ridurre l'indebitamento. Le scelte sono così motivate: 1) garantire alle strutture organizzative la gestione completa delle risorse senza le limitazioni dell'esercizio provvisorio; 2) garantire ai fornitori certezza dei pagamenti e serietà nei rapporti commerciali, fatte salve le limitazioni del patto interno di stabilità; 3) monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione; 4) garantire una maggiore integrazione dei dati evitando duplicazioni delle attività e dispersione di risorse; 5) 6) migliorare gli equilibri di bilancio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	106.071,49	102.470,00	156.900,00	163.693,62	163.693,62	163.693,62	+4,33

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività: gestione e riscossione dei tributi comunali e connessa assistenza all'utenza; responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo; redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi; predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti; orientamento dell'attività di liquidazione ed accertamento al raggiungimento degli obiettivi di gettito assegnati, tenendo conto di criteri di economicità e di efficienza; riscossione coattiva dei contribuenti morosi; attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti; richieste di sgravi o di rimborsi; servizi di assistenza a distanza dei contribuenti; attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di elusione ed evasione tributaria.

Obiettivi

Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) completamento del ruolo TARI con tutti gli immobili presenti in catasto; 2) completamento del ruolo TARI con tutti i soggetti residenti risultanti all'anagrafe; 3) recupero evasione tributaria; 4) avvio della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.000,00	142.650,00	20.448,00	29.762,55	19.250,00	19.250,00	+45,55

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Finalità							
<p>Il programma consiste essenzialmente nella gestione del patrimonio. comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali; coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale; cura della costituzione di servitù attive o passive ed altri diritti reali su beni patrimoniali comunali o su beni di privati esclusivamente per esigenze patrimoniali del comune, provvedendo ai rinnovi o alle volture dei suddetti rapporti patrimoniali; vendita di alloggi e di altri di beni immobili comunali non ritenuti essenziali per le finalità istituzionali, dando attuazione alle direttive degli organi di indirizzo politico; gestione delle unità immobiliari date in locazione per usi abitativi, commerciali, produttivi, o diversi, stabilendo i relativi canoni, fitti e spese condominiali, in relazione alle condizioni del mercato delle locazioni, alle normative che lo regolano, alle graduatorie di assegnazione ed alle finalità economiche e sociali stabilite dagli organi di indirizzo politico; rappresentanza del comune alle assemblee condominiali, là ove esiste il condominio, gestendo i rapporti con gli amministratori, le manutenzioni programmate dalle assemblee e le relative spese ordinarie e straordinarie; istruttoria amministrativa e valutazione tecnica ed economica finalizzate ad ottenere il rilascio della concessione d'uso di beni di proprietà dello stato e di enti pubblici in genere; alienazione dei beni fuori uso; traslochi, avvalendosi di servizi esterni specializzati.</p>							
Obiettivi							
<p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà comunale; 2) valorizzazione dei beni immobili non utilizzati; 3) incremento della redditività del patrimonio; 4) riduzione dei fitti passivi attraverso una migliore allocazione degli uffici e dei servizi comunali. Le scelte sono così motivate: 1) 2) rendere fruibili per servizi pubblici i beni immobili inutilizzati; 3) 4) miglioramento degli equilibri dei bilanci</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
10.000,00	355.136,94	54.000,00	103.000,00	53.000,00	53.000,00	+90,74	
Programma 01.06 Ufficio tecnico							
Finalità							
Miglioramento del sistema organizzativo ottimizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili							
Obiettivi							
<p>Potenziamento del sistema di monitoraggio delle OO.PP. Da parte dei R.U.P., mediante l'incremento delle attività del servizio di verifica sulla correttezza dell'iter amministrativo per l'approvazione delle OO.PP. la scelta sta nell'istituzione di procedure standardizzate di verifica della attività amministrativa sottesa alla realizzazione delle OO.PP. porta a ridurre, a mezzo dei meccanismi di controllo il rischio di disguidi amministrativi nella esecuzione delle opere e di intoppi cui sono connesse sospensioni, interruzioni ed aggravii di vario tipo.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
266.718,18	444.618,39	128.531,03	1.292.921,32	1.115.836,13	115.836,13	+905,92	
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Finalità							
<p>Il programma contempla tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo stato. Anagrafe Stato Civile Elettorale Statistica L'ufficio anagrafe, l'ufficio di stato civile, l'ufficio elettorale e l'ufficio leva, denominati unitariamente servizi demografici, si occupano dell'iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione e della certificazione dei fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio comunale.</p>							
Obiettivi							
<p>In aggiunta agli obiettivi sopra illustrati coincidenti con programmi consolidati dell'amministrazione, ci si prefigge l'obiettivo di rendere i servizi sempre più rispondenti alle reali esigenze della cittadinanza.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	81.098,93	82.241,73	45.958,00	64.029,52	64.029,52	64.029,52	+39,32

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
Ricae in questo programma: - il servizio avvocatura cui è affidata la gestione del contenzioso dell'Ente; - Le risorse destinate al finanziamento del salario accessorio del personale dell'Ente. - Le risorse necessarie per garantire il funzionamento generale dell'ente							
Obiettivi							
Garantire la tutela giudiziaria dell'Ente in ogni stato e grado del giudizio. Consentire il corretto funzionamento dell'Ente. Razionalizzazione e riduzione della spesa da contenzioso, supporto giuridico alle A.O. per tematiche altamente complesse. Corretta gestione delle risorse umana unitamente all'utilizzo di sistemi incentivanti collegati al merito e al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	15.837,25	21.642,41	39.127,60	23.127,60	23.127,60	23.127,60	-40,89

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	973.096,62	1.663.187,88	1.649.176,70	2.248.756,15	1.883.681,00	883.681,00	

Progetto: GESTIONE FLUSSI INFORMATICI DEI MANDATI E REVERSALI**Responsabile:** NARDI MANLIO**Descrizione:**
DESCRIZIONE**Motivazione delle scelte:****Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:****Coerenza con i piani regionali:****Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Attività culturali e interventi diversi nel settore**Responsabile:** SICILIA CARLO**Descrizione:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovramunicipali. L'apparato comunale dovrà sostenere, anche con aiuti di carattere burocratico e organizzativo, le associazioni, per non distogliere l'impegno dei tanti volontari dal fulcro della loro attività sociale. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate, se non assenti. Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile è "il mantenimento della persona anziana all'interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente (c.d. istituzionalizzazione). A tal fine, saranno mantenuti i servizi di assistenza domiciliare. In un periodo di profonda crisi economica – finanziaria, il concetto di povertà è cambiato ed è un aspetto di un problema più ampio che quello dell'esclusione sociale. Oggi la possibilità di cadere in povertà è più elevata di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche. L'Amministrazione intende azionare strumenti finalizzati in tale direzione.

Coerenza con i piani regionali:**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023

		Totale spese	0,00	0,00
			0,00	0,00

Progetto: Polizia locale e amministrativa**Responsabile:** MONACO FRANCESCO**Descrizione:**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione esaltamento dei veicoli in stato di abbandono.

Motivazione delle scelte:

Le attività esercitate dal comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività viene esercitata dalla polizia municipale. L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e stradale. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. Oltre a ciò, le attribuzioni di polizia sanitaria e veterinaria si esplicano in un controllo delle condizioni igienico sanitarie dei locali, delle merci e delle attrezzature dove le attività vengono esercitate. L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita un'attività di vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale. Il fine, seppure nell'oggettiva difficoltà della materia, è quello di verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nell'autorizzazione edilizia.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**Coerenza con i piani regionali:****Servizi erogati:**

gestione amministrazione di tutti gli atti di polizia ambientale, amministrative e giudiziaria

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00

Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**Responsabile:** LAINO MARIA TERESA**Descrizione:**

Conseguire una maggior efficienza del servizio coniugando la facilitazione all'utenza con il minor aggravio per gli uffici. Le procedure on line andranno sempre più incentivate al fine di semplificare e innovare i percorsi, per avere una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini e che sia in grado di dare risposte tempestive ai bisogni del territorio. Ci si deve preparare alla rivoluzione della "cittadinanza digitale", in primis la prossima fase della cartadi identità elettronica

Motivazione delle scelte:**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:****Coerenza con i piani regionali:****Servizi erogati:**

Potenziamento dei Servizi on line ed in particolare quello della certificazione anagrafica. Riduzione progressiva del cartaceo anche per l'elettorale, con l'introduzione del fascicolo elettorale elettronico e possibilità di trasferire, al fine della conservazione, nei locali dell'Archivio comunale, tutti i fascicoli elettorali cartacei, in modo da liberare nuovi spazi all'interno degli Uffici. Realizzazione del progetto di eliminazione delle copie cartacee delle liste elettorali sezionali con stampa ed invio telematico dopo ogni revisione, di una copia delle stesse alla Commissione elettorale circondariale. Realizzazione della cartadi identità elettronica.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Ufficio tecnico**Responsabile:** SANSONE FRANCESCO**Descrizione:**

Il programma "Ufficio tecnico" è di raccordo trasversale di tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tuttocampo al territorio. Scopo del programma è quello di sviluppare le attività dell'ufficio tecnico che si concretizzano nella realizzazione del programmatriennale dei LL.PP., nella manutenzione del patrimonio comunale, nella gestione dell'arredo urbano e nella gestione delle squadre esterne degli operai del comune.

Motivazione delle scelte:

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli di finanza pubblica hanno profondamente limitato gli investimenti. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni e coperti soprattutto dai fondi della programmazione comunitaria con le varie Misure e Azioni del PSR Calabria.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**Coerenza con i piani regionali:****Servizi erogati:**

Il programma si prefigge di dare attuazione alle opere già avviate, di programmare ed attuare la manutenzione di quelle esistenti, di dotarsi di strumenti per la futura realizzazione di nuove, sfruttando al massimo i fondi della programmazione comunitaria 2014/2020. Le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette opere devono derivare prioritariamente dai contributi comunitari e dai vari finanziamenti a livello sovra-comunale. Inoltre le risorse reperite con la valorizzazione/alienazione del patrimonio comunale verranno impiegate per aumentare gli investimenti in Opere Pubbliche. Vengono gestiti anche i fondi per indennizzi dovuti alla rottura della rete idrica comunale (spesso succedono danni per la vetustà delle reti idriche). Anche gli incarichi a tecnici e professionisti rientrano in questo programma come le spese per la commissione assegnazione alloggi di edilizia popolare

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Responsabile:** NARDI MANLIO**Descrizione:**

L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate. Nell'ambito della funzione "finanza" all'interno delle amministrazioni, è accresciuto il "peso" delle entrate proprie rispetto a quelle trasferite. Di conseguenza si affinano le leve della fiscalità locale, si ricercano nuove e più elastiche forme di imposizione fiscale, si diffondono modalità alternative rispetto a quelle tradizionali (mutui) per il finanziamento delle opere pubbliche e, soprattutto, si potenzia il servizio di gestione delle entrate per ampliare la base imponibile fiscale attraverso il recupero dell'evasione e dell'elusione. Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto, l'attività dovrà essere orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. È prevista l'imbustamento e la postalizzazione per le fatture e f24 tari e le bollette dell'acqua. All'uopo è in essere apposito contratto con posttributi. L'ente gestisce, per conto della ex provincia, il Tributo per le Funzioni Ambientali. In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti con ottimi risultati e che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Per conseguire tale obiettivo, si ritiene necessario l'utilizzo di un apporto tecnico specializzato, che non è stato possibile reperire fino ad ora all'interno della struttura dell'Ente. Associata alle azioni di recupero di cui sopra, verrà prestata particolare attenzione a tutte quelle iniziative che potranno agevolare il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, anche con l'utilizzo di tecniche informatiche migliorative. Nel corso dell'anno verranno decise anche le modalità di riscossione coattiva che l'ente intende attuare per il futuro. Nell'ambito del programma viene svolta anche l'importante gestione dell'Iva commerciale, per i servizi in tale regime.

Motivazione delle scelte:

Nell'ormai irreversibile ed irrinunciabile percorso avviato dalle Autonomie Locali rivolto alla ottimizzazione delle risorse da impiegare nello svolgimento delle attività istituzionali, nell'erogazione dei servizi al cittadino e nella costruzione delle infrastrutture, l'analisi della variabile fiscale consente in prospettiva di poter disporre di risorse di parte corrente da utilizzare anche per il finanziamento degli investimenti.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

ASSICURARE

Coerenza con i piani regionali:**Servizi erogati:**

Nel corso del prossimo triennio è prevedibile che saranno diverse le novità in materia di tributi locali, dal che deriveranno attività di studio, di redazione di nuovi o diversi regolamenti, nonché di pratica applicazione e gestione. L'attività dell'ufficio tributi sarà prima di tutto orientata alle scadenze perentorie derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, in secondo luogo sarà rivolta ai controlli al fine del perseguimento dell'equità fiscale mediante il recupero delle evasioni e allargamento della base imponibile, con la corretta partecipazione di tutti i soggetti obbligati. È previsto ancora il Fondo Agevolazione TARI sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Dovrà essere avviata l'adesione al sistema dei pagamenti PagoPA e l'individuazione del partner tecnologico. Una volta fatto questo adempimento i cittadini/contribuenti potranno scegliere le tante modalità e strumenti per effettuare i pagamenti di tasse, tributi e contributi al comune.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00

Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile: NARDI MANLIO

Descrizione:

Il programma attiene alla gestione finanziaria del Bilancio dell'Ente, con la predisposizione dello stesso a seguito delle scelte compiute dagli organipolitici, alla sua gestione in base all'andamento dell'attività di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, all'attività di controllo sugli equilibri di bilancio, al monitoraggio dei saldi per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e a tutta l'attività di rendicontazione e verifica dei risultati dell'azione amministrativa. Il Servizio Finanziario ha la finalità di coordinare, per quanto di competenza, i processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, coerentemente con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare i Servizi dell'Ente nella gestione delle risorse loro assegnate. La gestione delle finanze andrà effettuata con rigore e scrupolosa assiduità ed in assoluta TRASPARENZA, impostando il Bilancio comunale sul modello di gestione tipico dell'economia aziendale ed assegnando le risorse disponibili ai programmi che assicurino benefici verificabili in tempi certi. Sarà necessario rivedere i regolamenti comunali di contabilità ed Economato e dotarsi di strumenti informatici aggiornati che consentano una gestione più snella delle procedure. Particolare attenzione, quindi, sarà posta alle tecniche di CONTROLLO DEI RISULTATI, degli effetti diretti ed indiretti delle misure adottate e delle spese sostenute, con l'adozione di provvedimenti utili ad eventuali correzioni in corso d'opera ed a verificare costantemente le responsabilità di eventuali inadempimenti. Occorre ancora agire con prudenza cercando di salvaguardare gli equilibri finanziari complessivi ed il mantenimento del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio. Si prevedono ancora riduzioni dei trasferimenti erariali dovuti al maggior peso, nel 2018, della variabile "fiscalità" nella determinazione del quantum del fondo di solidarietà comunale

Motivazione delle scelte:

Controllo dei movimenti finanziari al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Gestire il cash flow permettendo il rispetto della normativa sull'empirica dei pagamenti con la consapevolezza delle diverse tipologie di entrate a disposizione dell'ente in ogni momento (fondi liberi e fondi vincolati).

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Tenuta e costante adeguamento delle contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e di cassa. tenendo conto delle • Revisione regolamenti comunali; • Redazione del Bilancio di previsione • Supporto per redazione Documento Unico di Programmazione. • Rapporti con il Tesoriere Comunale; • Adempimenti di natura fiscale; • Assolvimento degli adempimenti inerenti la normativa in materia di pareggio di bilancio; Si è deciso di esternalizzare l'elaborazione delle paghe dei dipendenti anche in funzione della necessità di diminuire il carico di lavoro dell'ufficio Ragioneria ARMONIZZAZIONE CONTABILE Con l'adozione delle norme e principi dell'Armonizzazione Contabile sono cambiate: - le regole di registrazione contabile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata; - la classificazione delle entrate e delle spese; - gli schemi di bilancio; - i sistemi contabili; - i principi contabili generalizzati applicati; - il piano dei conti utilizzato. L'adesione al nuovo sistema di contabilità armonizzata, determinerà, per l'anno 2018 l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale. Ciò determinerà l'inventariazione dei beni comunali, la riconciliazione degli stati patrimoniali vecchi e nuovi. Il proseguimento delle attività dell'armonizzazione, implicherà di affare ulteriormente la classificazione delle entrate e della spesa nonché la revisione della collocazione contabile delle risorse in capo ai Settori e Servizi, per ricondurli in modo corretto alle codifiche di Missioni e Programmi stabilite dalle norme e principi in materia di Armonizzazione. L'Armonizzazione contabile migliorerà la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche proprie della finanza pubblica. Consentirà il perseguimento di una maggiore omogeneità nella presentazione e rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentare la situazione economico finanziaria con un sistema più rispondente alle esigenze dei cittadini e di chi deve operare le scelte politiche. Allo scopo, sarà necessario essere dotati di adeguati software che consentano un utilizzo più semplice per tutti gli operatori, al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali. CONTROLLI In materia di controlli si da atto che il controllo sugli equilibri finanziari si svolge sotto il coordinamento del Responsabile dei Servizi finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari di questo Comune è sottoposto alla vigilanza del Revisore dei Conti. L'attività di controllo sugli equilibri finanziari si estende in più ambiti: - equilibri di parte corrente, - rispetto della normativa sui vincoli di finanza pubblica e pareggio di bilancio, - gestione dei residui, - gestione di cassa,

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Segreteria generale**Responsabile:** LAINO MARIA TERESA**Descrizione:**

Supporto all'attività di segreteria; attività di U.R.P., la produzione, pubblicazione e la trasmissione dei documenti vari (delibere, determine, decreti, ecc), inclusa la registrazione e l'archiviazione digitale degli atti; attività di notificazione da parte dell'Ufficio Messi. Contenzioso; contributi ad associazionirappresentative degli interessi dei comuni; Supporto a tutti gli organismi istituzionali, in particolare alla Giunta e al Consiglio comunale

Motivazione delle scelte:

L'intera struttura comunale, politica ed amministrativa, dovrà rafforzare il rapporto con i Cittadini, valorizzarne i meriti ed ogni suggerimento, anche critico. Si punterà sempre più sul sito web comunale, incrementando ed ottimizzando i servizi fruibili on-line, cogliendo tutte le opportunità offerte dai servizi delCTS Asmenet. Si rafforza la volontà dell'ente di resistere in giudizio rispetto alle diverse cause legali che promanano soprattutto dalla gestione amministrativa del passato. Si cercherà di chiudere tutto il contenzioso, selezionando i legali che sappiano essere professionali nelle qualità prestazionali. In ogni modo è volontà dell'amministrazione ridurre al minimo il contenzioso per non gravare molto sulle finanze comunali.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**Coerenza con i piani regionali:****Servizi erogati:**

L'intensificarsi della normativa sulla legalità, la trasparenza e la semplificazione hanno posto al centro il ruolo del Segretario comunale. Ciò ha reso indispensabile calare i suddetti principi nell'organizzazione dell'ente e tradurre gli stessi in precise scelte organizzative e procedurali. L'ente è dotato del regolamento sui controlli interni e attraverso la sua attuazione verranno perseguite anche la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Per favorire tali processi organizzativi, verranno realizzate procedure burocratiche snelle e minimizzati i passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti in ambito digitale, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023

Totale spese	0,00	0,00	0,00
---------------------	-------------	-------------	-------------

Progetto: Organi istituzionali**Responsabile:** NARDI MANLIO**Descrizione:**

FINALITA' DEL PROGRAMMA Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governo e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte:

Garantire il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare sono assicurate: 1) la gestione delle spese inerenti all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori, nonché l'erogazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza e la gestione delle spese di missione e di rappresentanza. 2) Favorire un accesso ai servizi sempre più facilitato e trasparente

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**Coerenza con i piani regionali:****Servizi erogati:**

SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Segreteria degli Organi Istituzionali; Supporto tecnico dell'attività Politico-Istituzionale del Sindaco; Cura degli aspetti comunicativi collegati alle attività degli Organi istituzionali; Organizzazione e gestione delle forme di partecipazione attiva dei cittadini alla vita dell'Ente; Cura conferenze stampa; Rassegna stampa web e cartacea; Comunicazioni esterne tramite social network (twitter, face book ecc)

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Stato	525.009,69	525.009,69	525.009,69
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	525.009,69	525.009,69	525.009,69

Spese		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1	Spese correnti	145.882,73	145.882,73	145.882,73

Totale spese	145.882,73	145.882,73	145.882,73
---------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
<p>La sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Il miglioramento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale, può essere conseguito sia con un miglioramento del Servizio ordinariamente svolto dalla Polizia Locale che mediante la predisposizione di momenti progettuali distinti per garantire l'implementazione degli ordinari servizi di controllo durante tutto l'anno e in particolare nel periodo estivo e natalizio, Le progettualità e la programmazione devono essere protese al raggiungimento dell'OBIETTIVO del miglioramento della sicurezza urbana come percepita dal cittadino e potrà essere conseguito quindi mediante l'attività di prevenzione, informazione, educazione e il potenziamento dei controlli di Polizia inerenti la sicurezza urbana incentivando l'attività di vigilanza in campo di Codice della Strada (uso cinture, casco su ciclo/motocicli, abuso di sostanze alcoliche e/o psicotrope/stupefacenti, cellulare alla guida, norme comportamentali in genere), nonché in campo ambientale, edilizio e anonario-amministrativo. Nell'ambito dei servizi di polizia stradale l'attività dovrà essere intensificata e mirata anche ad una maggiore rapidità nell'accertamento di eventuali situazioni di pericolo della sede stradale comunale e delle infrastrutture pubbliche (inconveniente che determina un notevole contenzioso con l'Ente) e la rapida segnalazione agli uffici comunali che ne curano il ripristino dello stato dei luoghi. Saranno intraprese attività mirate ad una organizzazione sistematica dei controlli anonario-amministrativi, sugli interventi urbanistico-edilizi autorizzati e/o abusivi, in campo di tutela ambientale ed ecologica (mediante anche un maggior controllo del Gestore dei servizi di igiene urbana comunale). Il miglioramento della mobilità urbana della città passa anche attraverso una migliore sistemazione e razionalizzazione delle aree destinate alla sosta dei veicoli.</p>							
Obiettivi							
Migliorare la sicurezza urbana sul territorio comunale e garantire l'ordinario e corretto svolgimento di tutte le attività imprenditoriali attive nell'area comunale. Migliorare la circolazione veicolare nel centro abitato e garantire condizioni di sicurezza e vivibilità nel centro storico.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
161.528,30	146.226,51	138.911,00	146.518,13	146.518,13	146.518,13	+5,48	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	161.528,30	146.226,51	138.911,00	146.518,13	146.518,13	146.518,13	

Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
L'Amministrazione comunale intende continuare nel sostegno in favore delle scuole d'infanzia adottando politiche per il funzionamento didattico-amministrativo.							
Obiettivi							
Rendere più agevole, per i Dirigenti Scolastici, la conduzione delle scuole interessate, pur ritenendo insufficienti le risorse disponibili da destinare.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
2.756,80	2.461,34	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
Sanificazione ambientale, interventi di piccola manutenzione e funzionamento didattico-amministrativo finanziati con fondi comunali, acquisto di arredi scolastici, borse di studio ad alunni meritevoli e bisognosi, sovvenzioni per progetti scolastici e iniziative culturali, oltre ai servizi di supporto.							
Obiettivi							
Supportare al massimo, nell'ambito delle possibilità di bilancio, una corretta attività didattica, nonché promuovere l'orientamento degli alunni oltre il sedicesimo anno di obbligatorietà di frequenza, al fine di limitare la dispersione scolastica superiore							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
27.935,23	23.193,50	31.900,00	31.400,00	31.400,00	31.400,00	-1,57	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
Finalità							
Nell'ambito degli interventi, posti in essere dall'Amministrazione comunale ai fini dell'attuazione del diritto allo studio, i servizi di refezione e di trasporto scolastico con scuolabus rivestono una particolare rilevanza							
Obiettivi							
Obiettivo dell'amministrazione è monitoraggio e controllo del servizio ai fini del corretto svolgimento dello stesso. Il servizio di trasporto scolastico è affidato a ditta esterna con regolare gara d'appalto ed è diretto prioritariamente agli alunni della scuola dell'obbligo residenti nel territorio. La ratio istitutiva del servizio risponde così all'inderogabile esigenza di dare attuazione al diritto allo studio, assicurando la frequenza scolastica di quegli alunni che hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza. Al pari di tutte le imprese esercenti il trasporto su strada di persone, gli obiettivi del servizio di trasporto scolastico, ancor più per la particolare utenza (minori) servita, sono volti a garantire la sicurezza dei passeggeri durante le varie fasi del loro trasporto dalle abitazioni agli istituti scolastici di frequenza e viceversa, nonché la regolarità e la continuità del trasporto medesimo.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
81.539,52	80.743,57	88.770,03	88.770,03	88.770,03	88.770,03	0,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	112.231,55	106.398,41	148.670,03	148.170,03	148.170,03	148.170,03	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
Valorizzazione dei beni patrimoniali e culturali storici del paese							
Obiettivi							
Valorizzazione dei beni patrimoniali e culturali storici del paese							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Teatro comunale; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale							
Obiettivi							
Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione del Teatro comunale. Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali. Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.160,00	9.660,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.160,00	9.660,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Le strutture sportive devono diventare un punto di riferimento di socialità							
Obiettivi							
Il comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce d'età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.369,95	12.450,00	32.744,36	21.448,74	22.548,74	22.548,74	-34,50
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.369,95	12.450,00	32.744,36	21.448,74	22.548,74	22.548,74	

Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Finalità							
Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono di proseguire nella programmazione urbanistica. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio							
Obiettivi							
Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.868,02	816.440,00	678.992,84	2.021.500,00	21.500,00	21.500,00	+197,72

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Finalità							
Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica							
Obiettivi							
Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	114.452,74	233.925,96	32.208,00	22.038,00	22.038,00	22.038,00	-31,58

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	208.320,76	1.050.365,96	711.200,84	2.043.538,00	43.538,00	43.538,00	

Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	997.000,00	1.328.360,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	4.148,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.							
Obiettivi							
Appare assolutamente strategico: - il monitoraggio e il controllo dell'appalto di raccolta in essere al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio. - la verifica delle decisioni assunte dai vari livelli di governo al fine di correttamente definire i costi relativi al conferimento in discarica dei rifiuti.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	357.440,00	301.000,00	326.419,49	323.419,49	323.419,49	323.419,49	-0,92

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Finalità							
Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.							
Obiettivi							
L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento ai bisogni della cittadinanza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	280.947,08	250.631,44	212.932,97	209.932,97	1.206.932,97	209.932,97	-1,41

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.							
Obiettivi							
Tutela e la valorizzazione del verde pubblico mediante esternalizzazione delle attività di manutenzione.							
Trend storico				Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	640.887,08	560.279,44	543.852,46	1.534.852,46	2.863.212,46	537.852,46	

Programmi							
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione							
Obiettivi							
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Le infrastrutture viarie e tecnologiche rappresentano il servizio prioritario (in termini di uso e di infrastruttura) per il cittadino e la collettività in genere. Il miglioramento del servizio, riducendo tempi di percorrenza, mediante l'uso efficiente della rete e riducendo i tempi di attesa consente benefici in termini di qualità della vita e riduzione dell'inquinamento. Il miglioramento delle condizioni di conservazione della rete incrementare inoltre gli standard di sicurezza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	268.791,37	180.918,45	151.401,00	169.000,00	165.000,00	165.000,00	+11,62
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	268.791,37	180.918,45	151.401,00	169.000,00	165.000,00	165.000,00	

Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.500,00	52.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-4,76
Totale							
	52.500,00	52.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

Programmi							
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
Finalità							
Gli interventi nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dello stesso nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.							
Obiettivi							
I servizi socio-assistenziali per gli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio e lavanderia) e nelle attività di animazione al Centro comunale. Altri interventi riguardano il sostegno economico e l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
Finalità							
L'Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci per i bisogni delle famiglie indigenti attraverso modalità innovative non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari e si esplichino anche con proposte occupazionali							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per indennità a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	271.040,70	93.315,08	121.181,00	116.681,00	116.681,00	116.681,00	-3,71

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	39.952,24	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
Finalità							
Gestione dei servizi cimiteriali							
Obiettivi							
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	15.990,00	236.950,00	14.700,00	14.700,00	264.700,00	264.700,00	0,00
--	-----------	------------	-----------	-----------	------------	------------	------

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	288.530,70	331.765,08	177.333,24	132.881,00	382.881,00	382.881,00	

Programmi							
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Finalità							
Amministrazione avvierà un confronto con operatori commerciali finalizzato a definire opere e interventi di ampliamento dell'azione commerciale locale al fine di promuovere sviluppo locale.							
Obiettivi							
Promuovere progetti comuni a vari livelli (scuole, servizi e innovazione) con enti e laboratori di ricerca sul territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.03 Ricerca e innovazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
Finalità							
Proseguiranno con la stessa intensità dell'anno precedente i servizi alle imprese tramite lo SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) all'insegna dell'unicità del punto di riferimento per l'avvio dell'attività. Saranno implementati i servizi di consulenza, le attività dello Sportello Lavoro, le relazioni con Enti e rappresentanze di categoria, al fine di creare una rete di operatori istituzionali al servizio degli imprenditori cittadini. Saranno revisionate le metodologie dello SUAP in relazione all'attuazione dell'obiettivo "implementazione sportello lavoro e creazione sportello startup".							
Obiettivi							
Incontri con le associazioni di categoria e le aziende del territorio al fine di creare un rapporto organico e consapevole sui bisogni delle categorie al fine di definire meglio lo sportello SUAP.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	50.000,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	

Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	

Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
Finalità							
<p>L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. 34</p> <p>Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Viene confermato l'inserimento dell'importo del fondo di riserva sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni.</p> <p>Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".</p> <p>In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:</p> <p>a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;</p> <p>b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;</p> <p>c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.</p> <p>L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	0,00	21.950,53	21.950,53	21.950,53	0,00	

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Finalità							
<p>L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. 34</p> <p>Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Viene confermato l'inserimento dell'importo del fondo di riserva sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni.</p> <p>Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".</p> <p>In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:</p> <p>a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;</p> <p>b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;</p> <p>c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.</p> <p>L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	407.158,15	421.191,29	421.191,29	421.191,29	+3,45	

Programma 20.03 Altri fondi							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	0,00	26.218,61	15.731,16	15.731,16	0,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio
---------------	--	--	----------------------------	--	--	-----------------------

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	407.158,15	469.360,43	458.872,98	458.872,98	

Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
<p>La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG: "DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale. L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.</p>							
Obiettivi							
<p>L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopracitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se storicamente non è mai stata utilizzata dal Comune grazie al fondo di cassa disponibile ed alla dinamica degli incassi e pagamenti. Non viene accantonato l'utilizzo di ulteriori forme di indebitamento qualora se ne riscontrasse l'esigenza e vi siano spazi disponibili.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
78.399,73	88.496,81	90.993,00	90.993,00	90.993,00	90.993,00	0,00	

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
46.029,47	66.401,00	69.201,00	69.201,00	69.201,00	69.201,00	0,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	124.429,20	154.897,81	160.194,00	160.194,00	160.194,00	

Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	

Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.						
	Obiettivi						
	estione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	346.246,92	388.982,66	563.763,00	563.763,00	563.763,00	563.763,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	346.246,92	388.982,66	563.763,00	563.763,00	563.763,00	563.763,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.137.942,34	3.718.196,68	250.000,00	8.106.139,02
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.137.942,34	3.718.196,68	250.000,00	8.106.139,02

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023							
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA							
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)							
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
88001270789202100001	1		G93H18000030002		SANSONE FRANCESCO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
18	078	145		Nuova costruzione	Risorse idriche	REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE LOCALITA' Ferramonti, Pietra della lavandaia, Canna	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo			
1.000.000,00				1.000.000,00			
Opera dell'importo complessivo di €. 1.450.000,00 (avviata nel 2020)							
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
		Importo	Tipologia				

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
88001270789202100002	6		G96J20000550001		SANSONE FRANCESCO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					

18	078	145		Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO DI TARSIA VERSANTE SUD-EST
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive
		997.000,00				997.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
				Importo	Tipologia	

Numero intervento CUI 88001270789202100003			Codice interno amministrazione 6	Codice CUP G95J20000000001	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento SANSONE FRANCESCO	Lotto funzionale No	Lavoro complesso No
Codice Istat				Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
18	078	145		Nuova costruzione		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA AREA A RISCHIO FRANA R4 ZONA CALVARIO		
Primo anno 997.000,00					997.000,00			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI 88001270789202100004			Codice interno amministrazione 6	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento SANSONE FRANCESCO	Lotto funzionale No	Lavoro complesso No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
18	078	145		Completamento	Opere di protezione ambiente	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO DI TARSIA-VERSANTE SUD EST CENTRO STORICO - RISCHIO R4		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		1.328.360,00					1.328.360,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI 88001270789202100005			Codice interno amministrazione 6	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento SANSONE FRANCESCO	Lotto funzionale No	Lavoro complesso No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

18	078	145		Adeguamento	Edilizia scolastica	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIALE CASSIANI CODICE EDIFICIO 781450394
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive
1.140.942,34		1.000.000,00				2.140.942,34
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
				Importo	Tipologia	

Numero intervento CUI 88001270789202100006			Codice interno amministrazione 8	Codice CUP G95J19000260001	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento SANSONE FRANCESCO	Lotto funzionale No	Lavoro complesso No
Codice Istat			Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.			INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA LUNGO VIALE CASSIANI			
18	078	145	Nuova costruzione					
Primo anno 1.000.000,00					1.000.000,00			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI 88001270789202100008			Codice interno amministrazione 10	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento SANSONE FRANCESCO	Lotto funzionale No	Lavoro complesso No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER VIDEO SORVEGLIANZA URBANA L. 48 DEL 19/04/2017 ART. 5 C.2 TER		
18	078	145		Nuova costruzione	Vigilanza urbana			
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		142.836,68					142.836,68	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Elenco annuale

								Stima tempi
--	--	--	--	--	--	--	--	-------------

Codice	CUP		Descrizione intervento		CPV			esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità		Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli	priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine	
01	G93H18000030002	REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE LOCALITA' Ferramonti, Pietra della lavandaia, Canna - CAPITOLO 603 USCITA							
	SANSONE FRANCESCO		Miglioramento e incremento del servizio fognario	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA					
	1.000.000,00	1.450.000,00	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2019	2021	
03	G95J20000000001	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA AREA A RISCHIO FRANA R4 ZONA CALVARIO							
	SANSONE FRANCESCO		Conservazione del patrimonio	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA					
	997.000,00	997.000,00	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2021	2021	
05		INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIALE CASSIANI CODICE EDIFICIO 781450394							
	SANSONE FRANCESCO		Adeguamento normativo/sismico	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA					
	1.140.942,34	2.140.942,34	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2021	2022	
06	G95J19000260001	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA LUNGO VIALE CASSIANI							
	SANSONE FRANCESCO		Conservazione del patrimonio	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA					
	1.000.000,00	1.000.000,00	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2021	2021	
Totale	4.137.942,34	5.587.942,34							

16.Cronoprogramma triennale opere pubbliche

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 CRONOPROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TARSIA (CS)					
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CRONOPROGRAMMA SPESE				TOTALE
	Anni precedenti	2021	2022	2023	
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA LOCALITÀ VALLONE SAN GIOVANNI. REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA E COLLETTAMENTO DELLE LOCALITÀ FERRAMONTI, PIETRA DELLA LAVANDAIA E CANNA ALL'IMPIANTO DI VALLONE SAN GIOVANNI. COLLETTAMENTO DELLE LOC. MAZZOLINO E GIANCAMILLO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LOCALITÀ MAZZOLINO	63.787,05	1.000.000,00	386.212,95		1.450.000,00
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA AREA A RISCHIO FRANA R4 ZONA CALVARIO		997.000,00			997.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIALE CASSIANI CODICE EDIFICIO 781450394		1.140.942,34	1.000.000,00		2.140.942,34
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA LUNGO VIALE CASSIANI		1.000.000,00			1.000.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE 4 – OB. 4.1 – AZIONE 4.1.3 – LINEA INTERVENTO 2	11.960,00	294.176,94			306.136,94
ADEGUAMENTO STRUTTURALE, ANTISISMICO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA PALESTRA FACENTE PARTE DEL POLO SCOLASTICO DI TARSIA	432.078,23	354.971,77			787.050,00
MEMORIALE PER LE VITTIME DEI NAUFRAGI NEL MARE MEDITERRANEO – NUOVO CIMITERO COMUNALE – PRIMO STRALCIO - € 220.000,00	199.533,26	20.466,74			220.000,00
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE ED ARREDO URBANO € 170.000,00	114.808,55	55.191,45			170.000,00
COMPLETAMENTO FABBRICATI DI PROPRIETÀ COMUNALE € 130.000,00	122.535,65	7.464,35			130.000,00
TOTALE	944.702,74	4.870.213,59	1.386.212,95	0,00	7.201.129,28

17. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Riscontrato che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 50/2016, che definisca le modalità e lo schema tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi; Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 recante "Procedure e schemi tipo per la redazione e la programmazione per l'acquisizione di beni e servizi", il quale, all'art. 7, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici possano adottare per la redazione del Programma di cui in oggetto lo schema della scheda n. 4 allegata al Decreto stesso; Considerato che occorre provvedere all'approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021, in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate, procedendo per una maggiore trasparenza ad introdurre anche gli acquisti di importo inferiore a €. 40.000,00; Preso atto che è stato predisposto lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2021/2022 a cui sono stati allegati l'elenco annuale degli acquisiti e il quadro delle risorse finanziarie;

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O SUPERUIORE AI 40.000,00 EURO E CONTRATTI IN ESSERE		
BENI/SERVIZI	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022
Gestione Impianti di Depurazione	€. 50.000,00	€. 50.000,00
Gestione Raccolta Differenziata RSU	€. 243.000,00	€. 243.000,00
Servizio Gestione Acquedotto e Verde Pubblico	€. 48.312,00	€. 48.312,00
Servizio Tecnico Progettazione ecc. "Interventi di Sistemazione Idrogeologica Area R4 Zona Calvario"	€. 85.500,00	
Servizio Tecnico Progettazione ecc. "Interventi di Consolidamento Versante in Frana – Viale Cassiani"	€. 86.817,67	
Totale	€ 513.629,67	€ 341.312,00

18.Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	663.010,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.725,97	28.725,97	28.725,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.821.074,72	2.690.697,31	2.690.697,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.651.609,75	2.521.232,34	2.521.232,34
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		421.191,29	421.191,29	421.191,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.201,00	69.201,00	69.201,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		71.538,00	71.538,00	71.538,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	71.538,00	71.538,00	71.538,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.393.070,19	3.723.345,00	397.985,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	71.538,00	71.538,00	71.538,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.464.608,19	3.794.883,00	469.523,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

19.PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2021

L'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale al comma 1 prevede che, "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 164 del Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 Novembre 2001, n. 410;

Ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge del 6 agosto 2008, n. 133, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al DUP e al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023;

DATO ATTO che il responsabile dell'Ufficio tecnico geom. Francesco Sansone ha proceduto alle stime del valore di mercato degli immobili in oggetto;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità

degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

1. Dato atto che:

- gli immobili inseriti nel Piano in oggetto ed appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, vengono inclusi nelle voci del patrimonio disponibile del Comune;
- gli elenchi di immobili di cui al citato piano hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione del bene nel Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con l'adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
- i valori di alienazione dei singoli immobili riportati nell'allegata tabella sono stati oggetto di stima da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Comune di TARSIA
Servizio COSENZA

**RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE
NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI**
(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)
SCHEDA N. 6 TERRENI

Descrizione del bene

Parte della strada comunale Conche a confine con proprietà Lento Giuseppe.

Ubicazione Località Conche Via n.
 Pianura Collina

Riferimenti catastali:

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						Note
Foglio	Partenza	Sott. Part.	Quant. classe	Superficie (mq)			Densità	Rendimento		
				ca	ca	ca		Domestico	Agrario	
37	179		RELITTO STRADALE	0	3	85				

Altri dati:

Localizzazione	<input type="checkbox"/> Urbana <input type="checkbox"/> Extraurbana <input checked="" type="checkbox"/> Zona agricola
Destinazione urbanistica	ZTO di tipo E/1 "Agricola boschiva e silvicola".
Conto del patrimonio	<input checked="" type="checkbox"/> INDISPONIBILE – classe A II 2 codice 40 <input type="checkbox"/> DISPONIBILE – classe A II 3 codice 50 Valore € 1.925,00